

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2024

INDICE

PREVENTIVO ECONOMICO 2024
(art. 6, All. A DPR 254/2005)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026
(art. 2, comma 3 e comma 4 DM 27/3/2013 - All. 2 Circ. MISE 12/9/13)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2024
(art. 7 DPR 254/2005)

ALLEGATI

*Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni
di spesa complessiva articolato per missioni e programmi
(art. 9, comma 3 DM 27/3/2013 - All. 3 Circ. MISE 12/9/13)*

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)
(art. 19 D.Lgs. 91/2011)*

Relazione del collegio dei revisori dei conti

AII. A - PREVENTIVO ECONOMICO (art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005)

PREVENTIVO ECONOMICO 2024 - ALL. A art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005							
VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) Diritto annuale	74.409.451	75.677.164	0	62.947.053	0	12.730.111	75.677.164
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>12.367.466</i>	<i>12.730.111</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>12.730.111</i>	<i>12.730.111</i>
2) Diritti di segreteria	35.576.500	37.270.500	0	0	37.270.500	0	37.270.500
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.677.501	4.828.955	0	1.843.401	2.522.338	463.216	4.828.955
4) Proventi da gestione di servizi	537.432	539.902	0	16.572	523.330	0	539.902
5) Variazioni delle rimanenze	(151.326)	0	0	0	0	0	0
Totale Proventi Correnti (A)	114.049.557	118.316.520	0	64.807.026	40.316.168	13.193.326	118.316.520
B) ONERI CORRENTI							
6) Personale	19.385.902	20.144.289	2.249.384	4.739.480	11.509.441	1.645.983	20.144.289
7) Funzionamento	24.750.067	25.912.819	3.477.809	7.464.842	12.535.646	2.434.521	25.912.819
8) Interventi economici	30.942.980	38.000.000	0	0	5.889.755	32.110.245	38.000.000
<i>di cui contributo Azienda Speciale Formaper</i>	<i>1.178.096</i>	<i>1.250.489</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.250.489</i>	<i>1.250.489</i>
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	<i>13.680.896</i>	<i>13.341.216</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>13.341.216</i>	<i>13.341.216</i>
9) Ammortamenti e Accantonamenti	39.260.438	31.117.109	0	26.940.991	330.095	3.846.022	31.117.109
Totale Oneri correnti (B)	114.339.386	115.174.216	5.727.194	39.145.313	30.264.938	40.036.772	115.174.216
Risultato della Gestione Corrente (A-B)	(289.829)	3.142.304	(5.727.194)	25.661.713	10.051.230	(26.843.446)	3.142.304
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	97.000	112.000	0	112.000	0	0	112.000
11) Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0
Risultato della Gestione Finanziaria (C)	97.000	112.000	0	112.000	0	0	112.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	8.830.847	0	0	0	0	0	0
13) Oneri straordinari	50.000	0	0	0	0	0	0
Risultato Gestione Straordinaria (D)	8.780.847	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	8.588.018	3.254.304	(5.727.194)	25.773.713	10.051.230	(26.843.446)	3.254.304
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	40.041	176.000	0	176.000	0	0	176.000
F) Immobilizzazioni materiali	4.763.919	16.433.384	0	16.433.384	0	0	16.433.384
G) Immobilizzazioni finanziarie	51.661	72.000	0	72.000	0	0	72.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.855.621	16.681.384	0	16.681.384	0	0	16.681.384

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI	PRECONSUNTIVO 2023		BUDGET 2024	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		110.583.779		113.459.879
a) contributo ordinario dello Stato	0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
c) contributi in conto esercizio	597.829		512.216	
c.3) con altri enti pubblici	597.829		512.216	
d) contributi da privati	0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	74.409.451		75.677.164	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	35.576.500		37.270.500	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(151.326)		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) incrementi di immobili per lavori interni		0		0
5) altri ricavi e proventi		3.617.105		4.856.641
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
b) altri ricavi e proventi	3.617.105		4.856.641	
Totale valore della produzione (A)		114.049.557		118.316.520
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
7) per servizi		45.931.198		54.045.702
a) erogazione di servizi istituzionali	30.942.980		38.000.000	
b) acquisizione di servizi	14.537.778		15.555.652	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	450.440		490.050	
8) per godimento di beni di terzi		382.562		403.350
9) per il personale		19.385.902		20.144.288
a) salari e stipendi	14.563.868		15.256.388	
b) oneri sociali	3.531.810		3.599.126	
c) trattamento di fine rapporto	971.970		970.519	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	318.255		318.255	
10) ammortamenti e svalutazioni		26.977.496		26.301.579
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	758.885		764.325	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.469.941		2.461.120	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.748.670		23.076.133	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamento per rischi		7.764.932		4.464.932
13) altri accantonamenti		4.518.010		350.598
14) oneri diversi di gestione		9.379.286		9.463.767
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	9.379.286		9.463.767	
Totale costi (B)		114.339.386		115.174.216
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(289.829)		3.142.304
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		97.000		112.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	97.000		112.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		0		0
a) interessi passivi	0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0	
17bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		97.000		112.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
19) svalutazioni		0		0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)		8.830.847		0
- plusvalenze	99.142		0	
- altri proventi	8.731.705		0	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		50.000		0
- altri oneri	50.000		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		8.780.847		0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		8.588.018		3.254.304

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI	BUDGET 2024		BUDGET 2025		BUDGET 2026	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		113.459.879		113.989.879		114.553.567
a) contributo ordinario dello Stato	0		0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
c) contributi in conto esercizio	512.216		455.716		355.016	
c.3) con altri enti pubblici	512.216		455.716		355.016	
d) contributi da privati	0		0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	75.677.164		76.084.663		76.568.051	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	37.270.500		37.449.500		37.630.500	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0	
4) incrementi di immobili per lavori interni	0		0		0	
5) altri ricavi e proventi	4.856.641		5.902.466		6.583.660	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0	
b) altri ricavi e proventi	4.856.641		5.902.466		6.583.660	
Totale valore della produzione (A)		118.316.520		119.892.345		121.137.226
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
7) per servizi	54.045.702		53.386.944		55.107.277	
a) erogazione di servizi istituzionali	38.000.000		37.827.764		39.416.340	
b) acquisizione di servizi	15.555.652		15.069.130		15.200.887	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0		0	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	490.050		490.050		490.050	
8) per godimento di beni di terzi	403.350		423.814		434.755	
9) per il personale	20.144.288		20.493.453		20.291.628	
a) salari e stipendi	15.256.388		15.525.075		15.369.769	
b) oneri sociali	3.599.126		3.662.512		3.625.873	
c) trattamento di fine rapporto	970.519		987.612		977.732	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	318.255		318.255		318.255	
10) ammortamenti e svalutazioni	26.301.579		26.818.920		27.725.846	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	764.325		543.295		565.275	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.461.120		3.034.205		3.773.406	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.076.133		23.241.420		23.387.166	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
12) accantonamento per rischi	4.464.932		4.464.932		4.464.932	
13) altri accantonamenti	350.598		50.598		50.598	
14) oneri diversi di gestione	9.463.767		9.720.876		10.179.946	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	9.463.767		9.720.876		10.179.946	
Totale costi (B)		115.174.216		115.359.538		118.254.983
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.142.304		4.532.806		2.882.244
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0		0	
16) altri proventi finanziari	112.000		112.000		112.000	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	112.000		112.000		112.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari	0		0		0	
a) interessi passivi	0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0		0	
17bis) utili e perdite su cambi	0		0		0	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		112.000		112.000		112.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	0		0		0	
19) svalutazioni	0		0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	0		0		0	
- plusvalenze	0		0		0	
- altri proventi	0		0		0	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)	0		0		0	
- altri oneri	0		0		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0		0
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		3.254.304		4.644.806		2.994.244

PREVENTIVO ECONOMICO 2024 CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZABRIANZA LODI

Contesto istituzionale

Approvato dal Consiglio con Delibera n. 7 del 24 luglio 2023, il **Programma Pluriennale 2023-2027** dell'Ente delinea la nuova strategia della Camera volta a *“semplificare la vita a ogni impresa, facilitandone l'accesso a servizi pubblici innovativi e per la sostenibilità, favorendo lo sviluppo del nostro territorio,”* e a garantire *“un set di valori che ispirano la sua attività e i cui elementi distintivi sono la ricerca continua dell'innovazione, la cura costante della qualità del servizio, la valorizzazione del team working e l'agire secondo lo spirito del civil servant a supporto della comunità economica.”*

I nuovi **obiettivi strategici camerali**, in continuità con il passato, sono **Semplificazione per le imprese, Servizi innovativi e per la sostenibilità, Attrattività e sviluppo del territorio, Fattori abilitanti**. All'interno di queste quattro linee si inseriscono i filoni di intervento finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale Triennio 2023-2025 *Doppia transizione digitale ed ecologica, Turismo e Internazionalizzazione*.

Coerentemente al nuovo Piano Pluriennale il Consiglio ha approvato con Delibera n. 10 del 26 ottobre 2023 la **Relazione Previsionale e Programmatica 2024**. Accanto alle **attività istituzionali dell'Ente previste dalle norme**, la RPP 2024 riprende la **strategia** del nuovo Piano Pluriennale 2024-2027 e dettaglia le **linee operative** per il 2024 su cui si è basata l'allocazione delle risorse del **Preventivo economico 2024**:

✓ **Semplificazione per le imprese:**

- **SUAP:** ampliamento del *SUAP Associato Camerale* e piena operatività del nuovo flusso di comunicazione delle cancellazioni di imprese al SUAP da parte del RI;
- **Registro Imprese:** piena operatività del *Registro dei Titolari Effettivi delle partecipazioni* (d.lgs. n. 231/2007), pulizia straordinaria e strutturale del RI, assegnazione d'ufficio del *Domicilio Digitale d'impresa*, progetto pluriennale di *efficientamento del Back End* e della *customer experience del Front End*;
- **Sportelli polifunzionali:** progetto pluriennale di miglioramento della *customer experience ed engagement* dei servizi camerali e creazione di uno *Sportello Web* (Progetto “Digital Transformation”);
- **Prezzi:** rilevazione dei prezzi delle opere edili più funzionale e veloce;
- **Vigilanza sui prodotti:** costituzione di un *network* europeo;
- **Agenti d'affari in mediazione:** progetto per la regolamentazione e la messa in opera del “praticantato” previsto dalla legge;
- **Arbitrato:** promozione e diffusione dell'Arbitrato e focus sul settore “moda”;

- **Metrologia legale:** allestimento temporaneo aperto al pubblico sulle attività dell'ispettore metrico a partire dal Regio Decreto n. 7088 del 1890.

✓ **Servizi innovativi e per la sostenibilità**

- **PID (Progetti 20%):** in collaborazione con Parcam, Formaper e Promos Italia, l'Ente proporrà una nuova strategia di *matching* tra imprese che cercano innovazione e che rilasciano innovazioni, oltre a nuove forme di finanziamento diretto alle imprese;
- **Milano Hub internazionale dell'innovazione:** in collaborazione con Parcam, Milano&Partners, Politecnico di Milano e Formaper l'Ente prevede un programma pluriennale di eventi, di azioni di *networking* e messa online della piattaforma *Innovationmap.yesMilano* per la promozione delle opportunità e dei servizi innovativi offerti dalla città e dal sistema locale; sostegno alle *start up* grazie anche a programmi di accelerazione (*Encubator, Switch to Product, SMART-MI*);
- **Servizi innovativi per lo sviluppo sostenibile:** in collaborazione con Innexa e Camera arbitrale attività di diffusione delle CER (*Comunità Energetiche Rinnovabili*), assistenza alle imprese per la valutazione del ciclo di vita dei loro prodotti (LCA) e nell'adozione di modelli di *green supply chain management*, servizi di *assessment ESG* e potenziamento del servizio *Facilitambiente*;
- **Servizi innovativi per l'Internazionalizzazione (Progetto 20%):** in collaborazione con Promos Italia prosegue il programma *DigitExport, B-Match* e il Progetto SEI per l'accompagnamento delle imprese ai mercati strategici extra-europei; inoltre continuerà la formazione nell'ambito della Business School "NIBI" e l'accompagnamento delle imprese all'accesso a servizi di finanza agevolata;
- **Servizi innovativi nell'ambito delle emissioni di gas e dell'utilizzo delle fibre tessili nel settore moda:** in collaborazione con Innovhub, saranno monitorate le emissioni di gas di un campione di auto *Euro 6d-TEMP* e *Euro 6d*, sarà realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto per la produzione di *E-Fuels* e, in collaborazione con il Sistema Moda Italia, si effettueranno valutazioni di impatto ambientale dell'utilizzo delle fibre tessili.

✓ **Attrattività e sviluppo del territorio:**

- **Destinazione Milano Monza Lodi (Progetto 20%):** un piano d'azione di sistema – in collaborazione con Milano & Partners e Promos Italia – che, attraverso attività promozionali tramite nuovi strumenti quali, ad esempio, il nuovo "*Marketing Data Hub*", lo "*Yes Milano City Pass*" e il "*Piano strategico per il turismo sostenibile*" e azioni di *upskilling* e *reskilling* della filiera, posizionerà il territorio camerale come destinazione turistica sostenibile, verso il grande appuntamento delle *Olimpiadi invernali* del 2026;

- **Attrattività FDI (Progetto 20%):** in collaborazione con Promos Italia, Parcam e Milano&Partners, l'Ente attuerà un piano pluriennale di servizi di assistenza e accompagnamento delle imprese di specifici settori – quali *Fintech, Life Sciences, Ict, AgriFood Tech, Cleantech, Creative industries* – e mercati internazionali;
- **Milano Home of Talents:** accanto al progetto **Milano Hub internazionale dell'innovazione**, in collaborazione con Milano & Partners, Parcam e Formaper, l'Ente attuerà un piano pluriennale di iniziative mirate alla promozione dell'innovazione e rivolte a universitari, giovani professionisti ed *expat* che scelgono Milano come luogo in cui crescere e affermarsi, quali eventi, *matching*, campagne di comunicazione e formazione, il *Welcome Desk* e il *One-Stop Shop YesMilanoStudents*;
- **Bike Economy:** in collaborazione con Formaper e Promos Italia e in coordinamento con le Associazioni di categoria, le imprese del territorio e le altre amministrazioni locali, continua il piano pluriennale di impulso alla filiera della bicicletta attraverso il *Tavolo Bike*, la *Bike Factory*, il nuovo *Bike Lab* uno sportello di D/O di lavoro, *reshoring* e *show exhibition*;
- **Riduzione del mismatch tra D/O di lavoro:** in collaborazione con Formaper, l'Ente attuerà un piano pluriennale per colmare lo squilibrio di D/O di lavoro – lamentato dalle imprese – attraverso percorsi di orientamento dedicati agli studenti delle scuole secondarie, percorsi specialistici nel settore informatiche sul modello degli ISA (*Income Share Agreement*) e iniziative rivolta all'integrazione nel mercato del lavoro della popolazione migrante;
- **Interventi integrati di riqualificazione delle aree artigianali, commerciali e industriali:** in collaborazione con le amministrazioni locali e le associazioni di categoria, saranno attuate iniziative atte a contrastare il rischio di progressivo degrado e/o a promuoverne la riqualificazione, l'ammodernamento e l'efficientamento delle aree in questione;
- **Analisi dei fattori di competitività del sistema logistico:** entro il 2025 l'Ente renderà disponibile agli operatori del mercato uno strumento a supporto delle loro scelte strategiche e delle future politiche in tema di sviluppo territoriale e di supporto alla competitività dell'intero tessuto produttivo.

✓ **Fattori abilitanti:**

- **Sviluppo del capitale umano:** continua il piano di *change management* dell'Ente attraverso formazione improntata sullo sviluppo delle *soft skills* del personale, percorsi di *self empowerment* e sessioni di *Hackathon*; nel 2024 sono inoltre previste selezioni di nuovo personale;
- **Sviluppo del patrimonio immobiliare:** il piano prevede la ricostruzione dell'*immobile sito in via delle Orsole* e del progetto di efficientamento energetico di *Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati* e dell'*immobile sito in via Viserba*;

- **Sviluppo degli strumenti di compliance:** ridisegno della sezione Bandi di gara e contratti della sezione Amministrazione trasparente in coerenza con il nuovo Codice degli Appalti, riesame della valutazione del rischio e dell'adeguamento delle misure preventive, strategie di responsabilizzazione delle strutture nella gestione del rischio *data protection*.
- **Comunicazione integrata:** tutte le iniziative rientrano in un'ampia strategia di comunicazione istituzionale all'interno della quale la Camera si propone di creare a *Palazzo Affari ai Giureconsulti*, in collaborazione con Parcam, una serie di occasioni di racconto su *focus* tematici di interesse per la *business community* e per i propri principali *stakeholder* (in particolare imprese interessate a percorsi di innovazione, *start up* e studenti).

Contesto normativo

Il preventivo 2024 è coerente con la **Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020")** che prevede all'art. 1 comma 591 il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria.

Il dettaglio del calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020, effettuato in sede di Aggiornamento del Bilancio Preventivo 2020 ed esposto nella Relazione ad esso allegata, è stato rivisto alla luce delle novità introdotte nel corso degli ultimi anni.

Nello specifico la **Circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022** prevede due importanti novità ai fini del computo del limite di spesa fissato all'art. 1 della Legge di bilancio 2020:

- **Buoni pasto:** per evitare inique penalizzazioni conseguenti al diverso regime contabile operato dagli enti in regime di contabilità finanziaria, il MEF ritiene opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto sia nella determinazione del limite stesso quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti;
- **Compensi Organi istituzionali:** il DL 228/2021 convertito con L. 15/2022 con l'art. 1 comma 25-bis sopprime l'art. 4-bis comma 2-bis della L. 580/1993 e s.m.i.¹ reintroducendo i compensi del Presidente della Camera di commercio, del Vice Presidente vicario, dei componenti di Giunta e di

¹ L'art. 4-bis comma 2-bis della L. 580/1993 e s.m.i. stabiliva che per le Camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.

Consiglio e dei Commissari a partire dal 1 marzo 2022, data di entrata in vigore della L. 15/2022. Con decreto del 23 agosto 2022, n. 143, recante il «*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*», il Presidente del Consiglio dei ministri ha definito una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limite e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo. Il regolamento si applica anche alle Camere di Commercio, poiché ai sensi dell'art. 2 comma 1, rientra tra gli Enti di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196. I compensi, secondo l'art. 6 del regolamento, sono determinati in relazione a cinque classi dimensionali, per ciascuna delle quali sono stabiliti un importo base e un importo massimo da attribuire al Presidente. Tale importo diventa il parametro entro il quale il compenso è da ritenersi congruo e la base per il calcolo dei compensi da attribuire al Vice Presidente ed ai membri dei vari organi. Tuttavia – analogamente a quanto stabilito dall'art. 4-bis comma 2-bis della L. 580/1993 e s.m.i. per la determinazione dei compensi e rimborsi dei membri del Collegio dei revisori – il 23 febbraio 2023 è stato emanato un Decreto Interministeriale (MIMIT/MEF) specifico per le Camere di Commercio, che riprende, adattandolo al nostro contesto, le previsioni del regolamento precedentemente illustrato. Nello specifico, all'art 3, è previsto che le singole Camere di commercio definiscono con deliberazione del Consiglio (per la Camera di Milano Monza Lodi **Delibera di Consiglio n. 8 del 24 luglio 2023**) la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economico-patrimoniale di appartenenza, che per la Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi è la *Iva Classe* (Classe massima). Quest'ultima è stata definita applicando i parametri stabiliti dal Regolamento del 23 agosto 2022 e approvata dal Decreto interministeriale del 23 febbraio 2023, Allegato Tabella 1. Sulla base di tale Classe dimensionale, all'art 3 comma 1 lettera d) del citato Decreto interministeriale, è stabilita in 360.000 euro la spesa massima per gli emolumenti dei componenti degli organi della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi e al comma 2 l'importo annuo del compenso del Presidente compreso tra 110.000,00 e 159.500,00 euro (lett. a)), del Vice Presidente fino ad un massimo del 30% del compenso del Presidente (lett. b)), di ciascun membro di Giunta fino ad un massimo del 20% del compenso del Presidente (lett. c)), dell'indennità di ciascun membro di Consiglio pari ad un massimo di 1.800,00 euro annui, importo da commisurare all'effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio. I compensi e le indennità spettanti ai Presidenti, ai Vice Presidenti, ai componenti di Giunta e di Consiglio non sono cumulabili tra loro. Inoltre, essendo il nostro Ente nato dall'accorpamento di tre Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 3 comma 3 è possibile

incrementare la spesa massima possibile fino ad un massimo del 10%. Sulla base delle descritte disposizioni dei due Regolamenti, quello generale del 23 agosto 2022 e quello speciale del 23 febbraio 2023, l'Ente ha determinato i seguenti importi annui a cui saranno aggiunti eventuali oneri per IVA, previdenza e rimborsi spese:

	n. membri	emolumento	%	stanziamento
Presidente Consiglio	1	110.000		110.000
Vice Presidente	1	33.000	30%	33.000
Membri di Giunta	6	22.000	20%	132.000
Membri di Consiglio	17	1.800		30.600
TOTALE				305.600

Alla luce di tale proposta di stanziamento, la Camera ha scelto di definire in 110.000 euro il parametro sul quale calcolare gli emolumenti degli organi camerali e di non applicare le maggiorazioni previste per la particolare complessità territoriale dell'Ente. Relativamente ai compensi dei membri del Collegio dei Revisori valgono le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 dicembre 2019. La Circolare MEF n. 42/2022 rammenta che *i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi del Piano dei conti integrato e della voce B7 del conto economico e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1 della Legge di Bilancio 2020.* Tuttavia, come descritto nel parere del Collegio dei revisori allegato alla citata Delibera di Consiglio n. 8 del 24 luglio 2023, *con riferimento alla possibile inclusione della spesa per i compensi in parola tra gli oneri che concorrono alla determinazione dei limiti di spesa, la nota MIMIT n. 0197414 del 14/06/2023 conclude che "tenuto conto che l'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021, nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha nel contempo previsto un'apposita copertura finanziaria, si ritiene di poter convenire con la linea interpretativa secondo la quale gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020".* Pertanto, coerentemente con quanto effettuato per i buoni pasto, si è proceduto all'esclusione dell'onere sia nella determinazione del limite stesso quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti.

La **Circolare MEF n. 29 del 3 novembre 2023** conferma per l'esercizio 2024 lo scomputo dal calcolo del limite degli oneri per consumi energetici e oneri "Covid".

Il ricalcolo del limite alla luce delle nuove previsioni normative ha determinato **un considerevole decremento del limite stesso che da € 15.138.910 passa a € 13.192.283 (-€ 2 milioni)**; tale effetto è dovuto prevalentemente agli oneri sostenuti nell'esercizio 2016 nel quale non era ancora stato attivato il *lavoro agile*, che ha permesso un radicale decremento dell'onere dei buoni pasto, ed erano ancora previsti i compensi per gli Organi istituzionali; inoltre gli oneri per consumi energetici rilevati nel triennio 2016-2018 non avevano ancora beneficiato delle azioni di razionalizzazione degli immobili che l'Ente ha effettuato negli esercizi successivi. Lo scomputo dal calcolo del limite di tali oneri ha pertanto determinato un drastico calo della media 2016-2018 dei costi intermedi.

In presenza del perdurare dell'instabilità dei prezzi unitari dei consumi energetici rispetto ai prezzi in essere e dell'inflazione che ha determinato l'aumento di alcuni servizi ricorsivi, si evidenzia per l'esercizio 2024 il superamento del limite di spesa previsto (+€ 1,2 milioni nel 2024, +€ 0,3 milioni nel 2023); tale sfioramento è anche dovuto alla previsione di ulteriori oneri legati a nuovi adempimenti di legge (+€ 0,1 milioni), a interventi necessari a tutela del patrimonio immobiliare (+€ 0,2 milioni) e all'acquisizione di servizi finalizzati allo snellimento dei processi interni (+€ 0,3 milioni).

Legge di bilancio 2020 comma 592 e Circolari MISE 25/3/2020, MEF n. 120977 19/05/2022, MEF n. 42 07/12/2022, MEF n. 29 03/11/2023 - Limite di spesa

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	media triennio 2016-2018	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099		382.562	403.350
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534		14.537.778	15.555.652
<i>spese generali progetti 20% dati kronos (comma 593+Circ. MISE)</i>		(33.152)	(261.352)		(50.009)	(50.009)
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441		0	0
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310		450.440	490.050
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	15.138.910	15.320.771	16.399.043
luce e riscaldamento	(1.283.609)	(1.290.713)	(1.165.088)		(1.123.337)	(1.229.397)
oneri Covid	0	0	0		0	0
organi istituzionali	(579.470)	(188.670)	(123.310)		(450.440)	(490.050)
buoni pasto	(425.120)	(408.745)	(375.157)		(261.000)	(273.000)
Totale	15.207.784	12.353.588	12.015.477	13.192.283	13.485.994	14.406.596

A supporto della piena e costante operatività e sviluppo dell'Ente interviene la norma in questione (Legge di Bilancio 2020) al comma 593 indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi nell'esercizio 2024 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2023 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito la previsione dei proventi dell'esercizio 2023 confrontati con quelli conseguiti nell'esercizio 2018 che mostra la possibilità di superare il limite di spesa per circa € 12,5 milioni nell'esercizio 2024.

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2023	scostamento
Proventi correnti	107.732.001	114.049.557	6.317.556
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	(16.114.397)	(12.408.397)	3.706.000
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	(271.362)	(597.829)	(326.467)
Proventi finanziari	111.785	97.000	(14.785)
Proventi straordinari	5.972.864	8.830.847	2.857.983
Rivalutazioni patrimoniali	0	0	0
Totale proventi complessivi netti	97.430.891	109.971.179	12.540.288

Pertanto, grazie a tale norma, sarà possibile sostenere tale sfioramento del limite sui costi intermedi di circa € 1,2 milioni, garantendo la continuità gestionale in coerenza con le norme vigenti.

Relativamente all'art. 1 comma 594 della succitata **Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020")** che prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018, si rammenta che in data 19 ottobre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 61, commi l, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno, 2008, n. 112, dell'art. 6, commi l, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, n dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle parti in cui prevedono, limitatamente alla sua applicazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. La Corte nella sentenza non prende in esame l'obbligo di versamento previsto ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020, pertanto si prevede di **accantonare a fondo rischi**, come previsto anche per l'Esercizio 2023, l'importo da versare nell'esercizio 2024 pari a circa € 4,5 milioni in attesa di nuove norme che abrogano il comma in questione, in coerenza con il principio sancito dalla Corte costituzionale. Non sono previsti stanziamenti nella gestione straordinaria, lato proventi, dell'importo versato nell'esercizio 2018 e pari a € 4.052.072,92. Si ricorda che in data 27 settembre 2023, l'Ente ha ricevuto l'importo di € 4.062.411,78 previsto dal Decreto MIMIT del 9 giugno 2023², iscritto nelle Sopravvenienze attive dell'esercizio 2023.

Relativamente agli altri **limiti di spesa** ancora vigenti, il preventivo è coerente con le seguenti previsioni in tema di:

- **Autovetture:** ancora vigenti le disposizioni in merito ai limiti di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle auto (art. 1 comma 11 L. 266/2005 – art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 –

² Recante "Rimborsi alle Camere di Commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, con riferimento all'annualità 2017, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 (23A04719) (GU Serie Generale n. 195 del 22-08-2023)"

art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012). Il limite di spesa per oneri auto di servizio e ad uso promiscuo (Circolare MISE n. 0005544 del 15/06/2006) recentemente ricalcolato ed è pari a € 114.529,70 (cfr. nota Unioncamere Nazionale Prot. n. 0013895/U del 21/05/2021). Nell'esercizio 2024 si prevede una spesa per noleggio e manutenzione di autovetture pari a € 58.486;

- *Incarichi di consulenza*: ancora in vigore Articolo 14 commi 1,2,3,4, 4bis e 4ter del Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89; il limite è l'1,4% della spesa di personale come da conto annuale 2012 (il limite calcolato è pari ad € 232.389,17); gli incarichi monitorati sono quelli pubblicati sul sito <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/>;
- *Formazione*: limite minimo di spesa dell'1% del monte salari del personale dipendente (art. 49-ter comma 12 CCNL 21 maggio 2018). Viene considerato il monte salari come da Conto annuale dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (nel 2021 limite minimo € 132.000); nel 2024 si stanzerà un importo pari a € 261.000;
- *Lavoro straordinario*: ex Fondo lavoro straordinario ex art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali (limite di spesa € 232.033,11); tale importo stanziato è ripartito in sede di Budget direzionale per Area dirigenziale sulla base delle richieste ricevute dalle varie strutture;
- *Welfare*: cc. 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 (limite di spesa € 285.000, stanziamento iniziale preventivo 2018).

Criteri di costruzione del Preventivo economico

Nelle more del processo di revisione del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n° 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", al fine di adeguarlo alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", si redige per l'esercizio 2024 il preventivo economico secondo il D.P.R. 254/2005 (e seguente Circolare MISE n. 3612-C/2007) e secondo la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009, recante i principi contabili per le Camere di Commercio.

Il preventivo è redatto a legislazione vigente e secondo i criteri della contabilità economica e patrimoniale (competenza economica) e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Secondo il principio di *competenza economica* i ricavi generati dalla prestazione del servizio pubblico e i costi necessari per sostenere l'erogazione dello stesso vanno assegnati all'esercizio in cui si genera l'effettiva acquisizione del bene o dell'effettiva resa del servizio indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Per il principio di *prudenza* sono iscritti nel preventivo tutti gli oneri anche se presunti o potenziali nonché i proventi certi. Per il principio di *continuità* i criteri di valutazione delle poste devono essere

mantenuti da un esercizio all'altro per consentire la comparazione con i bilanci di esercizi diversi salvo se ciò non garantisca una rappresentazione *veritiera e corretta* della gestione.

Il preventivo è stato redatto, come descritto in premessa, in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nella *Relazione Previsionale e Programmatica 2024* approvata dal Consiglio con Delibera n. 10 del 26 ottobre 2023.

Il prospetto (All. A, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie *funzioni istituzionali*. In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni. Alla *funzione* denominata "*Servizi di supporto*" (B) sono imputati i proventi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria e straordinaria, nonché gli oneri di funzionamento dei servizi di supporto (aree di staff) e quelli "indiretti" ovvero non specificamente ripartibili tra le varie funzioni (es. oneri tributari, accantonamenti a fondi, ecc..).

Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le aree dirigenziali:

ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
Segreteria generale Compliance e Qualità Comunicazione	Risorse e Patrimonio Personale e organizzazione	Front End (Sportelli) Tutela del mercato Registro delle imprese Front End Registro delle Imprese Albo gestori ambientali e altri adempimenti ambientali Promozione attività di rete tra PA	Sviluppo delle imprese e promozione del territorio Coordinamento strumenti e progetti
Aree			
Servizi			

In aggiunta a tale documento si allegano i prospetti previsti dall'art. 2 del citato Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:

- **Budget economico riclassificato annuale e pluriennale** di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di competenza per l'arco temporale 2024-2026; **il budget pluriennale riporta un avanzo d'esercizio di circa € 4,6 milioni nel 2025 e € 3 milioni nel 2026 garantendo interventi economici per circa € 38 milioni nel 2025 e € 39 milioni nel 2026**; tali risultati sono stati stimati prevedendo proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria in crescita rispetto al dato di Preconsuntivo 2023 e di Preventivo 2024;
- **Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di cassa; le previsioni di entrata e di spesa sono indicate per SIOPE (Sistema informatico sulle operazioni degli enti pubblici, cfr. DM MEF 12 aprile 2011); la previsione di spesa è articolata per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)** redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012; il piano

è un documento programmatico a base triennale che per ogni programma di spesa espone i principali obiettivi di natura operativa ed è coerente ai documenti programmatici dell'ente; il piano sarà sottoposto a modifiche – eventualmente in sede di aggiornamento del Preventivo economico – in coerenza con il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** della Camera di commercio che ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, sarà approvato entro il 31 gennaio 2024.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2024 e a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio consuntivo 2023 saranno apportate con successivo provvedimento di aggiornamento.

I dati previsionali dell'esercizio 2024 sono raffrontati con i dati di Preconsuntivo 2023 e con i dati di Consuntivo 2022. Al Preventivo economico 2024 della Camera di Commercio si allega il Preventivo economico 2024 della sua Azienda Speciale Formaper nelle risultanze dei documenti approvati dal Consiglio di amministrazione.

Dati economici

Conto economico (€000)	Cons 2022	Prev 2023	Prec 2023	Δ vs Prev	Δ%	Prev 2024	Δ vs 2023	Δ%
Diritto annuale	72.136	71.989	74.409	2.420	3%	75.677	1.268	2%
Diritti di segreteria	33.641	35.659	35.577	- 83	0%	37.271	1.694	5%
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.363	4.229	3.678	- 552	-13%	4.829	1.151	31%
Proventi da Servizi	766	487	537	51	10%	540	2	0%
Variazione delle rimanenze	- 207	-	151	- 151			151	-100%

Totale Proventi correnti	109.699	112.364	114.050	1.686	2%	118.317	4.267	4%

Personale	19.646	20.880	19.386	- 1.494	-7%	20.144	758	4%
Funzionamento	27.018	26.762	24.750	- 2.012	-8%	25.913	1.163	5%
Interventi economici	31.737	32.173	30.943	- 1.230	-4%	38.000	7.057	23%
Ammortamenti	5.141	4.998	4.229	- 769	-15%	3.225	- 1.003	-24%
Accantonamenti	27.569	28.606	35.032	6.425	22%	27.892	- 7.140	-20%

Totale Oneri Correnti	111.111	113.419	114.339	920	1%	115.174	835	1%

Risultato Gestione Corrente	- 1.412	- 1.055	- 290	765	-73%	3.142	3.432	-1184%
Risultato Gestione Finanziaria	104	112	97	- 15	-13%	112	15	15%
Risultato Gestione Straordinaria	8.114	943	8.781	7.838	831%	-	- 8.781	-100%

Risultato d'esercizio	6.807	0	8.588	8.588	ns	3.254	- 5.334	-62%

Lo schema di **Bilancio preventivo 2024** della Camera di Commercio presenta **proventi correnti** pari a circa € 118 milioni e **oneri correnti** stimati in circa € 115 milioni. La **gestione corrente** evidenzia pertanto un avanzo di circa € 3,1 milioni a cui si somma l'avanzo della **gestione finanziaria** (€ 0,1 milioni). Non si prevede una **gestione straordinaria**. Il risultato d'esercizio 2024 si stima in avanzo e pari a € 3,3 milioni, per la crescita dei proventi correnti rispetto all'esercizio precedente.

In sede di **Preconsuntivo 2023** si prevede un avanzo di circa € 8,6 milioni prevalentemente per effetto della gestione straordinaria il cui risultato si stima pari ad € 8,8 milioni (cfr. par. Gestione straordinaria).

Nel 2024 si destineranno risorse a **iniziative a sostegno del sistema economico** per € 38 milioni, di cui € 13,3 milioni previsti per la seconda annualità del triennio 2023-2025 dei "Progetti 20%".

Di seguito i dettagli per voce di preventivo economico e gli andamenti in milioni di euro.

Gestione corrente

Proventi correnti: € 118,3 milioni, +4%

I proventi correnti sono stimati in circa **€ 118,3 milioni** e presentano un incremento del 4% (+€ 4,3 milioni) rispetto al 2023. Si stima una crescita del diritto annuale pari a € 1,3 milioni (+2%) per effetto di una stima della crescita delle imprese registrate e una stima dei fatturati delle società, una crescita dei diritti di segreteria per il nuovo adempimento Registro Imprese "*Comunicazione dei titolari effettivi*" per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, *Trust* e Istituti giuridici affini al *Trust* (+€ 1,7 milioni, +5%),

maggiori proventi da rimborsi e altre entrate (+€ 1,1 milioni, +31%) prevalentemente per maggiori rimborsi da gestione immobili e per maggiori rimborsi da gestione del SUAP Associato camerale per l'adesione di nuovi Comuni e dalla collaborazione con il SUAP del Comune di Milano (gestione flussi di pratiche, digitalizzazione dei flussi e attività di creazione del Contact unico e del Contact del SUAP di Milano).

Diritto annuale: € 75,7 milioni, +2%

La voce è composta dalla stima di competenza del diritto dovuto per l'iscrizione al Registro delle Imprese nell'esercizio 2024, dalle sanzioni e dagli interessi sui mancati incassi.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di Preconsuntivo 2023 assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni effettuate da InfoCamere SCpA a metà ottobre u.s..

I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2023, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi moratori (al tasso legale in corso); la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata per calcolare il valore degli incassi al 31 dicembre 2023. I dati di Infocamere si basano su 449 mila imprese (+0,34% rispetto ai dati 2022 per stima 2023) iscritte al Registro imprese e 160 mila Unità locali (+2,1% rispetto ai dati 2022 per stima 2023).

A rettifica dell'importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di onere "svalutazione crediti" sono stati accantonati circa € 23,1 milioni tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere, basati sulle più recenti iscrizioni ai ruoli esattoriali. La percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione è stimata al 88,7%³ dei crediti, sanzioni e interessi da diritto annuale, in miglioramento (-6%) rispetto a quella utilizzata per il Preventivo 2023 e (-1%) per il Consuntivo 2022.

³ La media è stata calcolata sulle annualità di diritto 2018-2019 trasmesse a ruolo nel 2021 e nel 2022.

Diritto annuale	Cons 2022	Prev 2023 Agg	Prec 2023	Δ%	vs '22	Prev 2024	Δ%
Incassi	46.473.879	46.411.701	48.797.573	5%	5%	49.514.387	1%
Credito	18.828.258	19.360.002	19.328.013	0%	3%	19.606.236	1%
Sanzioni	5.603.263	5.829.189	5.798.404	-1%	3%	5.881.871	1%
Interessi	69.242	133.341	526.392	ns	ns	533.969	1%
Totale lordo	70.974.642	71.734.234	74.450.382	4%	5%	75.536.464	1%
Svalutazione crediti	21.975.934	23.994.372	22.748.670	-5%	4%	23.076.133	1%
% Svalutazione crediti	90,0%	94,8%	88,7%	-6%	-1%	88,7%	0%
Totale netto	48.998.708	47.739.862	51.701.712	8%	6%	52.460.331	1%
Risconti Progetti 20%	1.161.032	254.978 -	40.931	-116%	-104%	140.700	-444%
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Conto economico	72.135.674	71.989.212	74.409.451	3%	3%	75.677.164	2%
numero imprese iscritte	468.890	468.890	472.419	1%	1%	474.876	1%
diritto medio per impresa	139,27		144,21			145,56	
Δ vs anno n-1 (incas+cred)	2.721.207		2.823.449			995.038	
effetto fatturato	2.715.468		2.331.966			640.784	
effetto imprese	5.740		491.483			354.253	

Diritto annuale maggiorazione	Cons 2022	Prev 2023 agg	Prec 2023	Δ%	vs '22	Prev 2024	Δ%
Diritto annuale maggiorazione lordo	11.829.107	11.955.706	12.408.397	4%	5%	12.589.411	1%
Risconti	1.161.032	254.978 -	40.931	-116%	-104%	140.700	-444%
Diritto annuale maggiorazione lordo con risconto	12.990.139	12.210.684	12.367.466	1%	-5%	12.730.111	3%
Svalutazione crediti	3.675.114	3.999.062	3.791.445	-5%	3%	3.846.022	1%
Diritto annuale maggiorazione netto	8.153.993	7.956.644	8.616.952	8%	6%	8.743.388	1%
Diritto annuale maggiorazione netto con risconto	9.315.025	8.211.622	8.576.021	4%	-8%	8.884.089	4%

Il dato di **preconsuntivo 2023** mostra quindi un **diritto annuale di competenza al netto della svalutazione crediti pari a € 51,7 milioni (+6% rispetto al 2022)**, confermando la crescita già registrata nel precedente esercizio. Se prendiamo in considerazione il dato delle imprese iscritte al Registro Imprese del 2023 notiamo un aumento del +1% rispetto al dato al 31/12/2022 (472.419 imprese iscritte nel 2023 contro 468.890 nel 2022)⁴; pertanto l'aumento del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023 rispetto al 2022 è dato da un doppio effetto ovvero sia dal descritto aumento delle imprese registrate e dall'aumento del fatturato delle imprese società di capitali. A tal proposito, nel recente rapporto *Milano Produttiva 2023*, l'Ufficio Studi ha rilevato relativamente all'area vasta di Milano, Monza Brianza, Lodi una crescita del valore aggiunto nel 2022 pari al +4,7%, superiore al PIL della Lombardia (+3,9%), con un surplus di oltre 11 miliardi di euro nei confronti del 2019, corrispondente ad un +6,1% rispetto alla situazione pre-Covid. Il quadro previsivo per il 2023, sottolinea l'Ufficio Studi, stima un aumento del valore aggiunto dell'area vasta pari al +1,1% in linea con il contesto nazionale mentre nel 2024 si stima una crescita pari al +0,8%.

L'Ente pertanto stima per il quinquennio 2023-2027 una crescita costante della posta sia per l'aumento delle imprese iscritte al Registro Imprese (CAGR 2012-2022 pari al 0,5% e +1% rispetto al dato 2022) e del fatturato delle società, dato che il diritto annuale è calcolato oltre che sul numero di imprese iscritte al RI anche sul fatturato delle Società dell'anno precedente sulla base di 8 scaglioni.

⁴ Fonte: Movimprese dato II trimestre 2023

Nell'esercizio 2024 si stima pertanto un diritto annuale lordo in crescita pari a € 75,7 milioni (+2%) e netto pari a € 52,5 milioni (+1%), dopo aver accantonato al fondo svalutazione crediti € 23,1 milioni (+1% alla percentuale del 88,7%).

L'importo finalizzato alla copertura dei costi legati ai **progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'esercizio 2023** – primo anno del terzo triennio di programmazione – è pari a circa € 8,6 milioni (+8% vs 2022) al netto di € 3,8 milioni di svalutazione crediti. A quest'importo si sommano le risorse riportate dal 2022 pari a circa € 99 mila. Sulla base dell'andamento delle attività dei "Progetti 20%" nel corso del 2023 si stima di riportare parte del provento già incassato all'esercizio 2024 (€ 141 mila). Per l'esercizio 2024 si stimano risorse pari a circa € 8,7 milioni (+1%) al netto di € 3,8 milioni di svalutazione crediti, a cui si somma il risconto.

Le spese di riscossione delle entrate, iscritte tra i costi di funzionamento, sono pari a circa € 174 mila.

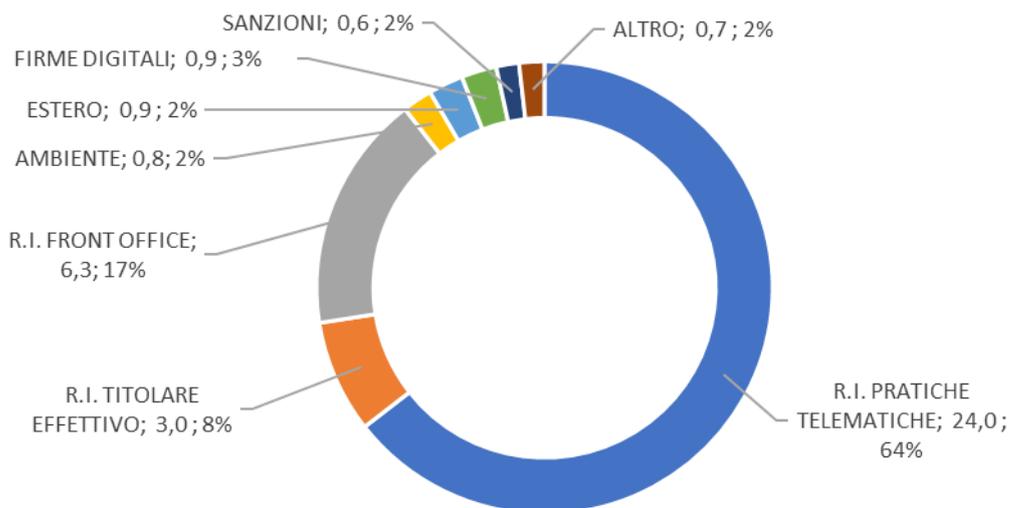
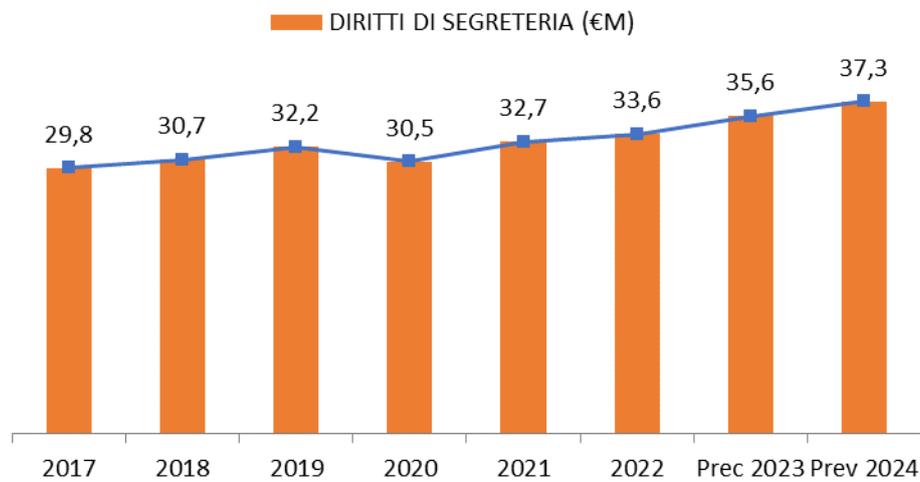
Di seguito l'andamento del diritto annuale netto di competenza dal 2017 al 2024 in milioni di euro.



Diritti di segreteria: € 37,3 milioni, +5%

Nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del Dlgs 219 del 2016 (*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e Agricoltura*) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012. Di seguito il dettaglio 2022-2024 (€), l'andamento 2017-2023 (€Mln) e la composizione percentuale 2024 (€Mln).

	Cons 2022	Prev 2023	Prec 2023	Δ% vs '22		Prev 2024	Δ%
DIRITTI DI SEGRETERIA	33.640.886	35.659.000	35.576.500	0%	6%	37.270.500	5%
<i>Ri pratiche</i>	23.477.010	25.980.000	25.400.000	-2%	8%	27.028.000	6%
<i>Ri sportello</i>	6.220.273	5.919.000	6.300.000	6%	1%	6.333.000	1%
<i>Esteri</i>	976.611	991.000	904.000	-9%	-7%	923.000	2%
<i>Firme digitali</i>	887.822	863.000	925.000	7%	4%	930.000	1%
<i>Ambiente</i>	762.237	663.000	798.000	20%	5%	786.000	-2%
<i>Sanzioni</i>	635.390	563.000	600.000	7%	-6%	603.000	1%
<i>Carte tachigrafiche</i>	310.727	316.000	285.000	-10%	-8%	286.000	0%
<i>Albi e protesti</i>	245.496	221.000	201.000	-9%	-18%	209.000	4%
<i>Altro</i>	125.320	143.000	163.500	14%	30%	172.500	6%



In materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, il D.lgs. n. 231/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio) impone ai soggetti interessati l'**obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese**. Con la pubblicazione dei decreti attuativi del D.M. 11 marzo 2022, n. 55, sarà obbligatoria la comunicazione del Titolare Effettivo per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, Trust e Istituti giuridici affini al Trust. In data 9 ottobre 2023 è stato pubblicato il Decreto MIMIT 29 settembre 2023 "Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva". Dalla data di pubblicazione di quest'ultimo decreto in G.U. le imprese avranno 60 gg di tempo per inviare la comunicazione al nuovo *Registro dei titolari effettivi*. Pertanto, il termine per la comunicazione del titolare effettivo, per le imprese, le persone giuridiche private, i *trust* e i mandati fiduciari già costituiti alla data del 9 ottobre 2023 è l'11 dicembre 2023. Sono obbligati all'adempimento gli amministratori di società di capitali, i fondatori, i rappresentanti e gli amministratori delle persone giuridiche

private e i fiduciari dei *trust* e dei mandati fiduciari. Non è prevista la possibilità di delegare l'adempimento a un professionista, per cui i **soggetti obbligati dovranno munirsi, ove già non la possiedono, di firma digitale**. Le imprese, persone giuridiche private, *trust* e i mandati fiduciari costituite successivamente alla data del 9 ottobre 2023 provvederanno alla comunicazione del titolare effettivo entro 30 gg dall'iscrizione nei rispettivi registri (nel caso di imprese e persone giuridiche private), o dalla data di costituzione (nel caso di *trust* e di mandati fiduciari). Il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione sulla titolarità effettiva nei termini sopra indicati comporterà l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 2630 c.c. Il Titolare Effettivo deve essere confermato periodicamente entro 12 mesi dalla prima comunicazione, dall'ultima conferma dalla modifica più recente, da comunicare entro e non oltre 30 giorni dall'atto che l'ha originata. La conferma può anche essere contestuale al deposito del bilancio.

A fronte di un totale imprese potenzialmente interessate alla comunicazione pari a circa 185 mila, si prevede, anche in assenza di dati storici, una prudenziale crescita, stimata nel 2023 al 25% del totale delle imprese (circa € 1,4 milioni considerando un Diritto di segreteria di 30€/pratica), e dal 2024 a circa il 50% all'anno (circa € 3 milioni/anno) tra prime comunicazioni, conferme e modifiche. Non sono ancora stimabili i proventi da sanzioni per mancato adempimento, che evidentemente si accerteranno nel prossimo esercizio. Si segnala che il TAR del Lazio, con ordinanza n. 8083 del 7 dicembre u.s., ha sospeso in via cautelare l'efficacia dei Decreti attuativi sino al 27 marzo 2024.

Inoltre, relativamente ai diritti di segreteria relativi all'**Albo gestori ambientali**, con la Deliberazione 26 luglio 2023 n. 3 il Comitato Nazionale dell'Albo ha disposto sessioni straordinarie delle verifiche per Responsabili tecnici vista la scadenza del regime transitorio del 16 ottobre 2023; dopo tale data le imprese con Responsabili tecnici in assenza del titolo saranno cancellate dall'Albo. Con la Deliberazione n. 4 invece è stato abbassato da 20 a 16 anni il periodo passato il quale il legale rappresentante che ricopre anche il ruolo di RT ha diritto alla dispensa dalle verifiche obbligatorie dell'idoneità. Ciò ha generato e genererà una crescita della voce per l'aumentare degli iscritti alle verifiche.

Alla luce di descritte novità, il dato di **preconsuntivo 2023** pari a € 36,6 milioni (+6% rispetto al 2022 e in linea rispetto alle previsioni iniziali) e quello di **preventivo 2024** pari a € 37,3 milioni (+5% rispetto al 2023) confermano la crescita costante della posta.

Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 4,8 milioni, +31%

La voce ricomprende:

- contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere;
- locazioni attive e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà;
- recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

- rimborsi e recuperi vari legati prevalentemente a spese di spedizione di firme digitali e certificati RI, alla gestione dei SUAP comunali, al personale distaccato, al riversamento dell'eventuale avanzo dell'Azienda speciale Formaper, ecc..

La previsione 2024 – di seguito dettagliata – registra un aumento rispetto al dato di Preconsuntivo 2023 di circa € 1,2 milioni (+31%) prevalentemente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- *contributi per interventi economici (-14%)*: nel 2024 sono al momento previsti minori oneri da progetti in compartecipazione con altri enti;
- *proventi immobiliari (-2%)*: lo scostamento rispetto al 2023 è dovuto alla diminuzione dei consumi energetici riaddebitati agli organismi ospitati in parte compensata dall'entrata a regime dei canoni di locazione attiva corrisposti dalle società partecipate presenti in Palazzo Turati;
- *gestione dei SUAP (+176%)*: come già rilevato nel 2023, anche nel 2024 si prevede un aumento del bacino di imprese servite nell'ambito del SUAP Associato camerale; inoltre a partire dal mese di maggio del 2024 il Comune di Milano si avvarrà del nostro Ente per la gestione delle pratiche del SUAP; inoltre, si prevedono rimborsi da parte del Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di collaborazione che prevede la digitalizzazione dei flussi e per le attività di creazione di un *Contact center* unico e del SUAP di Milano;
- *Albo gestori (in linea)*: la posta comprende la parte dei costi di personale e di funzionamento legata alla struttura che gestisce l'Albo;
- *Altro (+35%)*: la posta comprende altre tipologie di rimborsi e altre entrate non stimabili ad inizio anno; le uniche voci stimate nel 2024 i rimborsi per personale distaccato presso altre amministrazioni (€ 73 mila), i rimborsi delle spese di spedizione per l'invio delle firme digitali acquistate *on line* (€ 60 mila), omnicomprensività dirigenziale (€ 30 mila), i rimborsi per la produzione di energia elettrica da fotovoltaico presso l'immobile di via Viserba (€ 20 mila) e il riversamento dell'avanzo previsto da parte dell'AS Formaper (€ 67 mila).

Contributi trasferimenti e altre entrate	Cons 2022	Prec 2023	Prev 2024	delta	%
Locazioni attive	1.397.268	1.635.729	1.594.926	- 40.803	-2%
Suap	444.263	700.047	1.935.338	1.235.291	176%
Albo gestori	498.918	527.000	527.000	-	0%
Altri interventi economici	235.710	597.829	512.216	- 85.613	-14%
Riversamento avanzo Azienda Speciale	217.000	25.000	66.783	41.783	167%
Altro	569.430	191.896	192.692	795	0%
Totale	3.362.589	3.677.501	4.828.955	1.151.453	31%

Proventi da gestione di servizi: € 540 mila

La posta è in linea rispetto al 2023 e si compone da proventi per servizi legati ai concorsi a premio, alla vendita dei Carnet ATA, alle attività ispettive e di tutela della fede pubblica, dalla vendita di firme remote e libri digitali, dalla pubblicazione dei listini prezzi e dalla concessione di spazi per i distributori automatici.

	Cons 2022	Prec 2023	delta	%	Prev 2024	delta	%
PROVENTI DA SERVIZI	766.222	537.432	50.824	10%	539.902	2.470	0%
Concorsi a premio	389.736	390.000	42.000	12%	392.028	2.028	1%
Verifiche metriche	19.644	21.000	-	0%	21.109	109	1%
Carnet Ata	70.799	64.000	-	0%	64.333	333	1%
Prodotti digitali	10.611	17.000	8.824	108%	17.000	-	0%
Listini prezzi	28.860	28.860	-	0%	28.860	-	0%
Distributori automatici	16.572	16.572	-	0%	16.572	-	0%
Concessione spazi facciata	230.000	-	-	-	-	-	-

Variazione delle rimanenze: € 0

La posta misura la variazione delle rimanenze di modulistica, pubblicazioni e firme digitali relativi all'attività commerciale dell'Ente. Per l'anno 2024 non si ipotizzano variazioni nelle rimanenze, mentre si stimano -€ 151 mila al termine del 2023 per la giacenza di firme digitali acquistate in anticipo.

Oneri correnti: € 115,2 milioni, +1%

Gli oneri correnti sono stimati in **€ 115,2 milioni** e sono in aumento rispetto al dato 2023 (+€ 0,8 milioni, +1%). Nell'esercizio 2024 rispetto al dato di preconsuntivo 2023 si stimano:

- maggiori oneri di personale (+€ 0,8 milioni, +4%) prevalentemente per:
 - l'anticipo dell'aumento contrattuale 2024 ex DL 18 ottobre 2023, n. 145;
 - la ricostituzione del Fondo personale dirigente e non dirigente secondo le previsioni normative vigenti;
 - lo slittamento delle assunzioni a causa del Decreto alluvioni, contemperate dall'entrata a regime delle cessazioni dell'anno precedente;
- maggiori oneri di funzionamento (+€ 1,2 milioni, +5%) prevalentemente per l'effetto combinato di:
 - aumenti di prezzo unitario relativamente alle utenze (+€ 0,2 milioni);
 - nuovi adempimenti legati al Registro imprese (Comunicazione Titolare effettivo e controlli sull'adempimento, Scioglimento d'ufficio Società di capitali) (+€ 0,3 milioni);
 - oneri per direzione lavori presidio manutenzioni ordinarie immobili (+€ 0,1 milioni);
 - oneri per *fee* di vendita dell'immobile di via Cavallotti a Monza (+€ 0,2 milioni);
 - oneri per nuovi sviluppi informatici (in particolare per la piattaforma DigitalPA e per la creazione di un cruscotto gestionale per l'efficientamento dei processi di Back End del Registro Imprese (+€ 0,2 milioni)
 - maggiori quote associative (Unioncamere nazionale e regionale) per aumento base imponibile di calcolo (+€ 0,3 milioni);
 - diminuzione dell'IMU relativa a palazzo in via delle Orsole in decostruzione (-€ 0,1 milioni).

- maggiori interventi economici per +€ 7,1 milioni (+23%) per nuove attività strategiche – in linea con il Piano Pluriennale – in ambito start up innovative e accelerazione, innovazione e sostenibilità, bike economy e servizi digitali evoluti a favore dell’utenza;
- minori ammortamenti (-€ 1 milioni, -24%) a seguito del termine dell’ammortamento di Palazzo Turati e della facciata di Palazzo Giureconsulti;
- minori accantonamenti a fondo rischi rispetto a quelli previsti al termine del 2023 (-€ 7,1 milioni, -20%).

Personale: € 20,1 milioni, +4%

La posta è in aumento del 4% rispetto al Preconsuntivo 2023 e comprende emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, oneri previdenziali ed assistenziali e accantonamenti ai fondi TFR/TFS e indennità di anzianità. L’incremento, dovuto principalmente ad alcune novità normative e allo slittamento delle assunzioni previste per il 2023, è stato calmierato dalle numerose uscite, per la maggior parte non previste, che hanno caratterizzato lo scorso esercizio (n. 22 uscite).

Le variazioni rispetto al dato di preconsuntivo 2023 sono pertanto dovute a tali effetti:

- a far data dal 1° febbraio 2024, l’entrata di n. 15 nuove unità di cui n. 11 istruttori e n. 4 funzionari frutto delle selezioni attualmente in corso nel 2023 e riprogrammate per effetto del “Decreto Alluvione” (Decreto-legge n. 61/2023); l’esercizio 2023 è stato caratterizzato pertanto da sole uscite, per la maggior parte non previste, e pari a 22 unità;
- l’incremento, nella voce “Retribuzioni”, dell’importo del Fondo Risorse decentrate destinato al trattamento accessorio del personale titolare di un incarico di EQ Elevata Qualificazione ai sensi dell’art. 16 del CCNL 16/11/2022 e pari a € 783.922,72, per effetto dell’accordo tra Amministrazione e OO.SS. circa l’utilizzo del Fondo;
- l’anticipo dei futuri aumenti contrattuali – nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo ai rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 – previsto dall’Art. 3 del recentissimo Decreto-legge del 18 ottobre 2023, n. 145 *Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili* (cd “Decreto Anticipi”) e pari all’emolumento di cui all’articolo 1, comma 609, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (I.V.C.) erogato nel mese di dicembre 2023, incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi conguagli; il nuovo importo è previsto nella voce “Retribuzioni” mentre nella voce “Contributi” sono stati previsti i relativi oneri riflessi;

Inoltre, alla voce *accantonamenti a Fondo oneri futuri*, si stimano per l’esercizio 2024:

- relativamente ai rinnovi contrattuali triennio 2019/2021 per il Personale Dirigente – in attesa ancora sia della sottoscrizione del Contratto Collettivo sia di un’ipotesi di sottoscrizione – la quota di

competenza anno 2024 (quale effetto trascinamento a regime riferito al triennio 2019/2021) pari a € 50.597,68 comprensivo di oneri riflessi;

- relativamente al nuovo CCNL 2022-2024, una quota pari a € 300.000 per l'effetto retroattivo sul TFS/TFR del rinnovo contrattuale.

Nell'esercizio 2023 e sempre relativamente alla citata previsione dell'art. 3 del D.L. 145/2023, si prevede altresì un accantonamento pari a € 405.000 per gli arretrati 2023, il cui pagamento è "facoltativo" previa verifica della disponibilità delle necessarie risorse in bilancio.

La previsione per il 2024 del costo del personale ricomprende le seguenti voci:

	Consuntivo	Preconsuntivo	Preventivo	Δ vs Prec	%
	2022	2023	2024	2024	2024
PERSONALE	19.645.686	19.385.902	20.144.288	758.386	4%
Retribuzioni	9.122.220	9.493.125	9.694.355	201.231	2%
Fondo Personale dirigente	909.388	951.136	1.380.000	428.864	45%
Fondo Personale	3.805.358	3.933.392	3.950.000	16.608	0%
Lavoro Straordinario	143.890	186.215	232.033	45.818	25%
Oneri Sociali	3.399.521	3.531.810	3.599.126	67.316	2%
Accantonamento TFR/TFS	1.912.911	971.970	970.519	-1.450	0%
Welfare	279.073	285.000	285.000	0	0%
Altri costi	73.326	33.255	33.255	0	0%

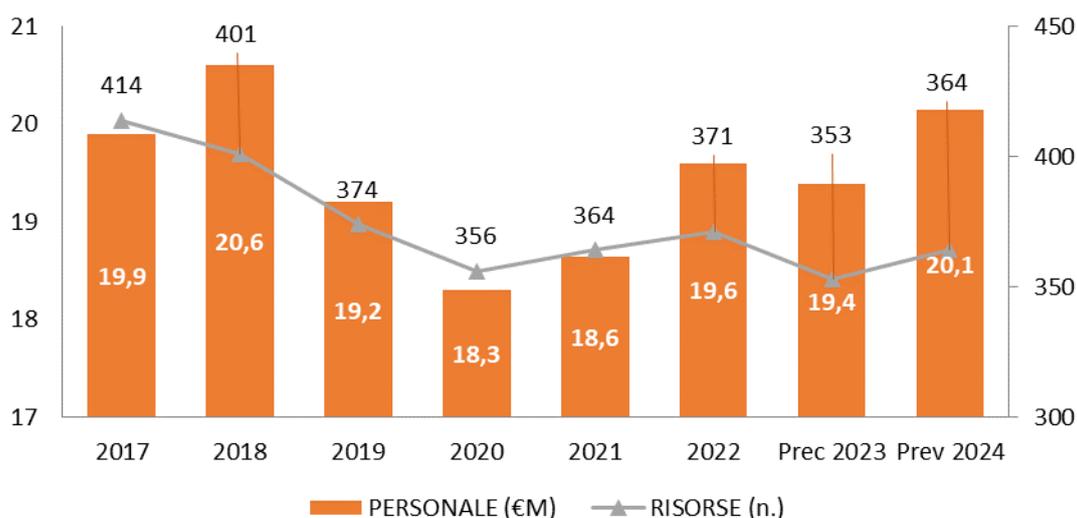
La stima degli emolumenti e delle competenze accessorie considera **364 unità di personale** (dato previsto al 31/12/2024) a cui si aggiungono 1 unità in distacco presso società partecipata e 1 unità in distacco presso AS Formaper. È iscritto tra i proventi il relativo rimborso dei costi sostenuti dagli altri enti. Rispetto alla previsione di unità al 31/12/2023, pari a 353, si registrano uscite per 5 pensionamenti, 15 assunzioni da febbraio 2024 di cui 11 Istruttori e 4 Funzionari e 1 rientro da aspettativa.

Infine, relativamente alle altre voci del costo del personale si segnalano le seguenti metodologie di stima:

- *Fondi del personale*: lo stanziamento 2024 è pari al valore massimo erogabile calcolato sulla base delle leggi vigenti; l'importo definitivo sarà stabilito con provvedimento del Segretario Generale nell'ambito dello stanziamento;
- *Lavoro straordinario*: ex Fondo lavoro straordinario ex art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, limite di spesa € 232.033,11; tale importo stanziato è ripartito per Area sulla base delle richieste ricevute;
- *TFR/TFS*: accantonamento determinato sulla base delle retribuzioni previste; è prevista una rivalutazione annua del TFR pari al 4%;
- *Welfare*: cc. 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, limite di spesa € 285.000, stanziamento iniziale preventivo 2018;

- *Altri costi*: comprende gli oneri per n. 1 distacco presso società partecipata, importo compensato dalla corrispondente voce di provento di pari importo; inoltre, si prevede la quota di rimborso al Ministero per gli ex UPICA e ad Unioncamere per le aspettative sindacali.

Di seguito l'andamento della spesa 2017-2024 in milioni di euro e l'andamento del numero delle risorse "gestionali" al 31/12 e suddiviso per profilo 2023-2024.



#teste al 31/12 per profilo	2023	2024	delta
Segretario generale	1	1	-
Dirigenti	7	7	-
Funzionari	96	100	4
Istruttori	212	221	9
Operatori esperti	37	35	-2
TOTALE	353	364	11

Funzionamento: € 25,9 milioni, +5%

Rispetto al dato di preconsuntivo 2023 la voce è in aumento di circa (€ 1,2 mln; +5%). Di seguito il dettaglio:

	Consuntivo 2022	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Δ vs Prec 2024	% 2024
Funzionamento	27.017.870	24.750.067	25.912.819	1.162.752	5%
Prestazioni di servizi	12.314.324	14.537.778	15.555.652	1.017.874	7%
Godimento beni terzi	379.176	382.562	403.350	20.788	5%
Oneri diversi di gestione	8.610.256	3.534.499	3.356.261	-178.238	-5%
Quote associative	5.585.669	5.844.787	6.107.506	262.718	4%
Organi istituzionali	128.445	450.440	490.050	39.610	9%

Come descritto in precedenza, il dato di preventivo 2024 si prevede in incremento principalmente per le prestazioni di servizi (€ 1 mln; +7%). Si rilevano infatti maggiori servizi di *gestione immobiliare* e nello specifico si stima in aumento il costo delle utenze, si ripropone la stima della *fee* di vendita dell'immobile di Via Cavallotti a Monza e sono stimati gli oneri per la direzione lavori del presidio manutentivo degli immobili. Si rilevano inoltre nuovi sviluppi informatici necessari per la creazione di un cruscotto gestionale per l'efficientamento dei processi del Back End del Registro Imprese e l'aumento dei costi di *outsourcing* legati ai nuovi adempimenti per la gestione delle comunicazione del Titolare effettivo (attività che prevede proventi da diritti di segreteria) e per il potenziamento della gestione e sviluppo del CRM, strumento sul quale l'Ente ha deciso di puntare per il miglioramento dei servizi all'utenza.

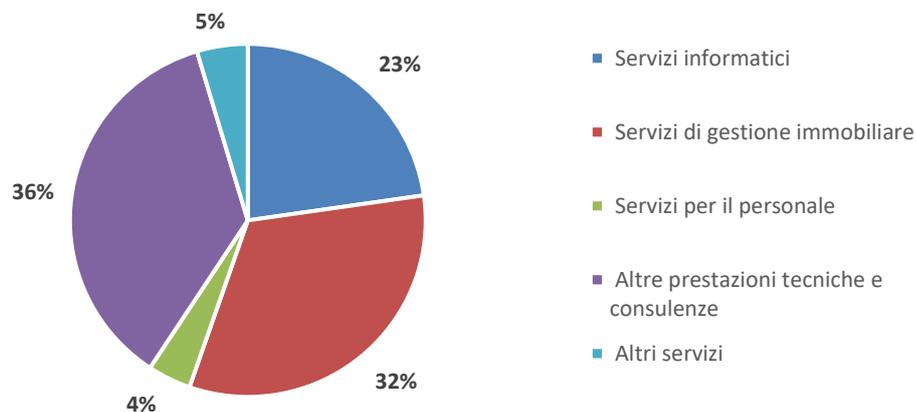
Si rilevano inoltre maggiori quote associative (€ 0,3 milioni; +4%) per l'incremento della base imponibile (maggiori proventi da diritto annuale e diritti di segreteria) compensati da minori oneri diversi di gestione (-€ 0,2 milioni; -5%) prevalentemente per la riduzione dell'IMU dell'immobile di Via delle Orsole poiché calcolata esclusivamente sul valore del terreno a causa della decostruzione dell'immobile terminata il 4 ottobre u.s. Di seguito i dettagli per macrovoce.

Prestazioni di servizi: € 15,6 milioni, +7%

Rispetto al dato di preconsuntivo 2023 la voce "Prestazioni di servizi" è in aumento di circa € 1 milione (+7%).

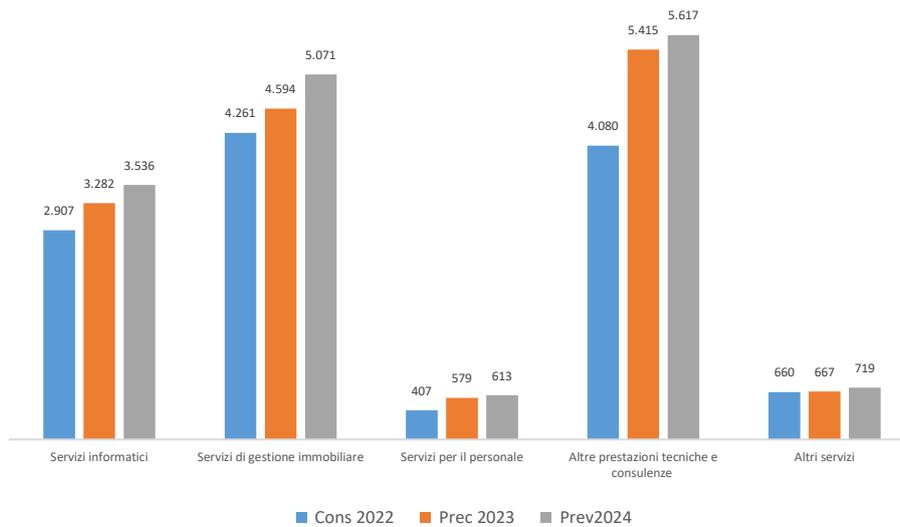
	Consuntivo 2022	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Δ vs Prec 2024	% 2024
Prestazioni di servizi	12.314.324	14.537.778	15.555.652	1.017.874	7%
Servizi informatici	2.906.781	3.282.082	3.535.785	253.703	8%
Servizi di gestione immobiliare	4.260.618	4.594.343	5.070.792	476.450	10%
Servizi per il personale	407.326	579.169	613.455	34.286	6%
Altre prestazioni tecniche e consulenze	4.079.890	5.415.343	5.616.642	201.299	4%
Altri servizi	659.709	666.841	718.978	52.137	8%

Di seguito la composizione percentuale della voce *prestazioni di servizi* (esercizio 2024) per macro-voci:



- *Servizi informatici* (+€ 0,3 milioni, +8%): la voce, pari ad € 3,5 milioni, ricomprende oneri di manutenzione corrente e nuovi sviluppi *software* e *hardware*, servizi a consumo di Infocamere, servizi di telefonia, *Voip*, *server farm* e connettività, oneri per il sistema gestionale ERP e per l'assistenza informatica HW e SW; rispetto al 2023 si registra un aumento di € 0,3 milioni prevalentemente per sviluppo di una di una piattaforma gestionale interna al Back end del Registro imprese per il miglioramento dell'efficienza dei processi e lo sviluppo, all'interno della piattaforma Digital PA (piattaforma di e-procurement per le pubbliche amministrazioni), di uno spazio dedicato all'Ente con conseguenti costi derivati dal processo di collegamento tra la piattaforma e gli applicativi già in uso.
- *Servizi di gestione immobiliare* (+€ 0,5 milioni, +10%): la voce, pari a € 5,1 milioni ricomprende oneri per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento), pulizie, assistenza logistica, portierato, vigilanza, manutenzione immobili, archivio, assicurazioni immobili, prestazioni tecniche immobiliari; per l'esercizio 2024 si stima in crescita il prezzo unitario delle utenze a causa dell'instabilità politico-economica a fronte di consumi in linea con il 2023; inoltre, è stata ripristinata la *fee* per la vendita dell'immobile di via Cavallotti a Monza e previsti gli oneri di direzione lavori per il presidio manutentivo degli immobili camerali.
- *Servizi per il personale* (+€ 34 mila, +6%) oneri per buoni pasto, missioni e formazione; l'aumento di è dovuto al nuovo piano di formazione, stima di maggiori buoni pasto a seguito dell'entrata a regime delle neo-assunzioni e maggiori oneri per missioni.
- *Altre prestazioni tecniche e consulenze* (€ 0,2 milioni, +4%) oneri prevalentemente legati alla gestione delle pratiche del Registro Imprese e degli Sportelli polifunzionali in *outsourcing*, ai servizi di *staff* accentrato, ai servizi legali di costituzione in giudizio, di supporto legale, notarile e fiscale; l'incremento è dato dagli oneri previsti per la gestione dell'adempimento partito a ottobre 2023 legati al *Registro dei Titolari effettivi* (obbligo di comunicazione al Registro delle Imprese e relativi controlli a campione e procedimenti sanzionatori) ed il supporto alle attività del CRM, strumento sul quale l'Ente punta per attuare la sua strategia; tali incrementi sono stati in parte compensati da minore *outsourcing* per l'istruttoria delle pratiche del Registro delle Imprese. Inoltre, si registra l'incremento dei servizi di *staff* accentrato in ambito comunicazione interna e servizi di supporto IT e la diminuzione delle spese legali vista l'evoluzione della causa AXA nell'esercizio 2023.
- *Altri servizi* (+€ 52 mila, +8%) oneri in prevalenza legati alla gestione dell'archivio, alla posta ordinaria e all'invio degli atti giudiziari, alla riscossione delle entrate, alla pubblicità obbligatoria di gare e concorsi; l'incremento è dovuto prevalentemente maggiori oneri per notifiche atti giudiziari (anche legato al nuovo adempimento legato al Registro dei Titolari effettivi) dovuti sia dell'aumento del prezzo unitario che della numerosità degli invii.

Di seguito il dettaglio dell'andamento delle prestazioni di servizi (2022-2024) in migliaia di euro.



Godimento di beni di terzi: € 403 mila, +5%

La voce ricomprende prevalentemente oneri per l'acquisto di licenze *software* commerciali e per il noleggio di attrezzature tecniche (es. multifunzione) e delle auto sia di *servizio* che ad *uso promiscuo* (vigilanza a tutela della fede pubblica e verifiche metriche). L'aumento di € 21 mila (+5%) è dato prevalentemente dal generale aumento dei prezzi di mercato dei canoni di noleggio delle auto e di locazione dei posti delle auto dedicate ai servizi di vigilanza.

	Consuntivo 2022	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Δ vs Prec 2024	% 2024
Godimento beni terzi	379.176	382.562	403.350	20.788	5%
Licenze sw	286.227	269.050	272.506	3.457	1%
Noleggi	54.475	66.813	67.470	657	1%
Locazioni passive	7.749	11.160	18.544	7.384	66%
Noleggi auto	30.725	35.540	44.830	9.290	26%

Oneri diversi di gestione: € 3,4 milioni, -5%

La voce è in diminuzione rispetto al 2023 per risparmi conseguenti alla diminuzione dell'IMU di Palazzo di via delle Orsole a Milano poiché l'area del palazzo è al momento identificata come urbana edificabile e, per tale ragione, si riduce l'imposta nel biennio 2024-2025 stimata in circa € 25 mila sulla base del valore del terreno. Tali risparmi sono in parte compensati da maggiori acquisti di materiale di consumo (ad es. maggiori firme digitali in coerenza con l'aumento dei proventi) e di banche dati (ad es. marchi e brevetti).

La posta comprende imposte per € 2,7 milioni, acquisto di beni di consumo quali cancelleria, dispositivi di firma digitale, Carnet ATA e modelli per Certificati di origine, banche dati e spese condominiali.

	Consuntivo	Preconsuntivo	Preventivo	Δ vs Prec	%
	2022	2023	2024	2024	2024
Oneri diversi di gestione	8.610.256	3.534.499	3.356.261	-178.238	-5%
Tagliaspese	4.463.568	-	-	-	-
Imposte	3.723.119	2.890.841	2.679.528	-211.313	-7%
Oneri condominiali	105.616	110.551	82.486	- 28.065	-25%
Cancelleria	20.180	19.958	27.746	7.788	39%
Carnet ATA	-	15.380	30.000	14.620	95%
Dispositivi di firma digitali	180.560	350.628	366.000	15.372	4%
Riviste e banche dati	51.231	51.812	68.773	16.961	33%
Materiale di consumo	59.045	87.346	92.804	5.458	6%
Altri oneri diversi di gest.	6.937	7.984	8.924	941	12%

Quote associative: € 6,1 milioni, +4%

La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a circa 1,6 milioni/cdu e al Fondo perequativo pari a circa € 2,4 milioni.

	Consuntivo	Preconsuntivo	Preventivo	Δ vs Prec	%
	2022	2023	2024	2024	2024
Quote associative	5.585.669	5.844.787	6.107.506	262.718	4%
Unioncamere nazionale	1.486.732	1.555.257	1.648.995	93.738	6%
Unioncamere Lombardia	1.430.558	1.471.137	1.568.889	97.752	7%
Fondo perequativo	2.215.447	2.365.461	2.436.689	71.228	3%
Infocamere	452.932	452.932	452.932	-	0%

Grazie alle quote associative la Camera di Commercio partecipa alla promozione ed allo sviluppo di quelle attività che richiedono azioni concordate a livello regionale e nazionale.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere Nazionale si stima in aumento rispetto al 2023 poiché, a parità di aliquota presunta del 2%, il valore della base imponibile, calcolata su valori di consuntivo 2022, risulta essere in aumento rispetto a quella utilizzata per il calcolo della quota di competenza dell'esercizio 2023.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere Regionale si stima in aumento rispetto al 2023 poiché aumenta il valore della base imponibile (la stessa utilizzata da Unioncamere nazionale con la differenza dell'utilizzo del dato del diritto annuale al netto dell'importo della maggiorazione) a parità di aliquota pari al 2,1%.

La quota da versare al Fondo Perequativo si presume in aumento applicando la base imponibile pari all'ammontare degli incassi 2023 (stimati in aumento rispetto al 2022), scaglioni e aliquote invariati rispetto al 2023.

Infine, è stato previsto un contributo per Infocamere Scarl pari a € 453 mila, IVA inclusa e in linea con le stime di preconsuntivo 2023.

Organi istituzionali: € 490 mila, +9%

Come descritto nelle premesse nel 2023 la posta è aumentata di circa € 0,3 milioni per oneri per emolumenti da liquidare al Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta come da DPCM del 23 agosto 2022; inoltre la posta comprende oneri per emolumenti del Collegio dei revisori (come da Decreto interministeriale dell'11 dicembre 2019), dei membri dell'OIV (i cui importi sono stati rivisti con Delibera di Giunta del 23 ottobre 2017). La variazione in aumento è legata all'attività delle commissioni esami dei mediatori.

	Consuntivo	Preconsuntivo	Preventivo	Δ vs Prec	%
	2022	2023	2024	2024	2024
Organi istituzionali	128.445	450.440	490.050	39.610	9%
Consiglio, giunta e revisori	92.110	368.440	368.440	-	0%
Oiv	11.250	45.000	45.000	-	0%
Commissioni	19.153	37.000	76.610	39.610	107%

Interventi economici: € 38 milioni, +23%

Le iniziative di promozione economica si riferiscono a:

- erogazioni di contributi diretti alle imprese;
- erogazioni di contributi ad altri soggetti economici;
- iniziative promozionali di rilievo per le finalità istituzionali della Camera di Commercio.

L'imputazione degli oneri e degli eventuali proventi tiene conto del principio della competenza economica.

Le risorse previste su tale voce di preventivo sono ripartite per funzione istituzionale, ovvero sia la spesa è puntualmente allocata alle funzioni (C – *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* e D – *Studio, formazione, informazione e promozione economica*).

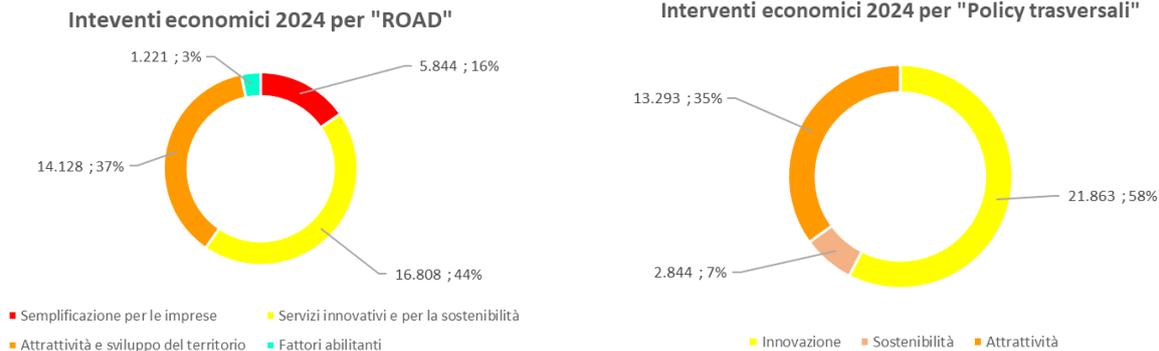
La Camera monitora l'andamento delle risorse destinate ad interventi promozionali per destinazione (*obiettivi strategici, obiettivi operativi*, settori economici, tipologia di intervento, destinatari, missioni e programmi, progetto) in coerenza con la Relazione Programmatica 2024.

Il preventivo 2024 destina al sistema economico di riferimento della Camera di commercio € 38 milioni (+€ 7,1 mln, +23%) di cui circa € 1,3 milioni sono destinati alle attività svolte dall'Azienda Speciale Formaper attraverso il contributo di gestione (+€ 72 mila rispetto al 2023).

Di seguito il riepilogo degli Interventi economici 2023 e 2024 ripartiti per obiettivi strategici e obiettivi operativi (in migliaia di euro).

INTERVENTI ECONOMICI - PER POLICY [ROAD]	PREVENTIVO 2023	PRECONSUNTIVO 2023	delta vs prev	%	% comp	PREVENTIVO 2024	delta vs 2023	%	% comp
Semplificazione per le imprese	4.012	3.205	(807)	-20%	10%	5.844	2.640	82%	15%
Servizi innovativi e per la sostenibilità	13.964	15.594	1.630	12%	50%	16.808	1.214	8%	44%
Attrattività e sviluppo del territorio	13.339	11.292	(2.047)	-15%	36%	14.128	2.836	25%	37%
Fattori abilitanti	859	853	(6)	-1%	3%	1.221	368	43%	3%
TOTALE COMPLESSIVO	32.173	30.943	(1.230)	-4%	100%	38.000	7.057	23%	100%

INTERVENTI ECONOMICI - PER POLICY [TRASVERSALE]	PREVENTIVO 2023	PRECONSUNTIVO 2023	delta vs prev	%	% comp	PREVENTIVO 2024	delta vs 2023	%	% comp
Innovazione	17.399	17.786	387	2%	57%	21.863	4.076	23%	58%
Sostenibilità	2.267	1.672	(595)	-26%	5%	2.844	1.172	70%	7%
Attrattività	12.507	11.484	(1.023)	-8%	37%	13.293	1.809	16%	35%
TOTALE COMPLESSIVO	32.173	30.943	(1.230)	-4%	100%	38.000	7.057	23%	100%



Del totale delle risorse per gli interventi economici, l'Ente destinerà nel 2024 € 13,3 milioni (-€ 0,3 mln, -2%) alla seconda annualità del triennio 2023-2025 dei tre Progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale del 20% (cd. PID, Turismo, ITZ). Di seguito i dati in migliaia di euro.

	PREVENTIVO 2023	PRECONSUNTIVO 2023	delta	%	% comp	PREVENTIVO 2024	delta	%	% comp
PID	5.172	7.004	1.832	35%	51%	6.239	-765	-11%	47%
TURISMO	2.497	2.420	-77	-3%	18%	2.462	41	2%	18%
ITZ	2.683	4.257	1.574	59%	31%	4.641	384	9%	35%
TOTALE	10.351	13.681	3.330	32%	100%	13.341	-340	-2%	100%

Di seguito una sintesi descrittiva degli interventi economici per *obiettivi strategici*.

Semplificazione per le imprese (€ 5,8 milioni, +82%)

Al termine del 2023 si prevede di destinare risorse per € 3,2 milioni di cui € 0,7 milioni per i servizi svolti da Camera Arbitrale, € 0,2 milioni per servizi in ambito ispettivo, € 1 milione per servizi svolti in ambito SUAP Associato camerale e servizi svolti per il SUAP Comune di Milano, € 1,3 milioni per servizi digitali evoluti e contact center per le imprese.

Nel 2024 si prevede di investire € 5,2 milioni (+82%) in vista dell'allargamento del SUAP Associato camerale e delle nuove collaborazioni con il SUAP del Comune di Milano (+€ 1,4 mln); inoltre partirà il nuovo progetto "Digital Transformation" volto a introdurre nuovi sistemi – anche grazie all'utilizzo di strumenti di intelligenza

artificiale – per potenziare la *Customer Experience*, la *Customer Engagement* e i Servizi *online*. Il progetto terminerà nella prima metà del 2026 e i rilasci dei nuovi moduli avverranno in modalità “agile”.

Servizi innovativi e per la sostenibilità (€ 16,8 milioni, +8%)

Al termine del 2023 si prevede di destinare risorse per € 15,6 milioni di cui:

- € 7 milioni in ambito PID (Progetti 20%) di cui € 5,9 di contributi diretti alle imprese (Bando SI4.0) e € 1,1 milioni di servizi per le imprese (*assessment* di maturità tecnologica, formazione, informazione);
- € 3,1 milioni in ambito Servizi digitali per l'internazionalizzazione (Progetti 20%) di cui € 2,2 milioni di contributi diretti alle imprese (Bando Connessi) e € 1,1 milioni di servizi alle imprese (*Lead generation*, vendite *online*, strategie, promozione, Intelligenza Artificiale);
- € 2,7 milioni di altri servizi formazione, prima assistenza e informazione in ambito Internazionalizzazione (*outgoing*, *financial & investment advisory*, *export* digitale);
- € 2,8 milioni di altri servizi alle imprese in ambito *start up* innovative, *fintech* e credito, innovazione e sostenibilità, di cui € 0,9 milioni di contributi diretti alle imprese (Bando Linea efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, dei servizi, pubblici esercizi, Bando Agevola Credito, Bando Minibond).

Nel 2024 saranno destinate risorse per € 16,8 milioni (+8%) di cui:

- € 6,2 milioni in ambito PID (Progetti 20%) di cui € 5,2 di contributi diretti alle imprese e € 1 milione di servizi per le imprese (*assessment* di maturità tecnologica e altre tipologie di interventi diretti in settori specifici);
- € 3,4 milioni in ambito Servizi digitali per l'internazionalizzazione (Progetti 20%) di cui € 2,5 milioni di contributi diretti alle imprese e € 0,9 milioni di servizi alle imprese (*Lead generation*, vendite *online*, strategie, promozione, Intelligenza Artificiale) anche in settori specifici (cd *verticalizzazione*);
- € 3,1 milioni di altri servizi di altri servizi formazione, prima assistenza e informazione in ambito Internazionalizzazione (*outgoing*, *financial & investment advisory*, *export* digitale, progettazione europea, sostenibilità ESG, *marketing* territoriale, gare d'appalto);
- € 4,1 milioni di altri servizi alle imprese in ambito *start up* innovative (iniziativa “Milano *Home of Innovation*”), *fintech* e credito (*fintech roadshow*, promozione, *marketplace* finanziario), innovazione e sostenibilità (iniziative sulla *Bike economy*, ESG e programma *Facilitambiente*, CER, economia circolare), di cui € 2,8 milioni di contributi diretti alle imprese (tra i quali SMART-MI programma di accelerazione e investimento dedicato alle Startup).

Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio (€ 14,1 milioni, +25%)

Al termine del 2023 si prevede di destinare risorse per € 11,2 milioni di cui € 3,6 milioni destinati ai Progetti 20% (“Turismo” e le risorse destinate all'attività di *Attrazione investimenti* (FDI) nell'ambito del progetto

“Internazionalizzazione”). Completano il quadro i contributi a sostegno del territorio (€ 5,2 milioni), le risorse destinate al piano di attività della AS Formaper (€ 1,2 mln) e la partenza del piano di sviluppo della Bike economy e dell’attrazione Talenti.

Nel corso del 2024 si prevede di destinare risorse per € 14,1 milioni (+25%) tra cui contributi a sostegno del territorio (€ 5,2 milioni), Progetti 20% (€ 3,8 mln destinati al progetto “Turismo” e “Internazionalizzazione” parte “FDI”), le risorse per l’attuazione del piano di attività dell’AS Formaper (€ 1,3 milioni) a cui si aggiungeranno altre iniziative (€ 3,8 mln) in ambito riduzione del “mismatch” tra domanda e offerta di lavoro e promozione della cultura del “fare impresa”, sostegno alla “Bike economy” con il potenziamento dell’iniziativa “Bike Factory”, attrazione talenti nel territorio con l’iniziativa “Milano Home of Talents”, sostegno all’economia di prossimità dedicate alle periferie delle città di Milano, Monza e Lodi. Continuerà infine l’impegno dell’Ente per l’individuazione di nuovi interventi su nuove filiere nel solco tracciato dalle iniziative in ambito “Bike economy”.

Fattori abilitanti (€ 1,2 milioni, +43%)

La policy “Fattori abilitanti” include gli interventi a supporto dell’attuazione delle linee di indirizzo precedentemente descritte. Tra le leve interne ritroviamo l’evoluzione dei sistemi di comunicazione e profilazione dell’utenza sulla quale l’Ente ha deciso puntare in questo quinquennio accanto alle classiche attività di promozione dei vari servizi dell’Ente.

Al termine del 2023 si prevede di destinare risorse per € 0,9 milioni di cui € 0,5 milioni per il piano strategico di comunicazione per la promozione dei servizi dell’Ente e € 0,4 milioni per la manutenzione corrente, evolutiva e le licenze del *Customer relationship management* e per la manutenzione corrente ed evolutiva del portale camerale.

Nel 2024 si prevede di destinare risorse per € 1,2 milioni (+43%) per potenziare il piano strategico di comunicazione soprattutto in ambito Progetti 20%.

Progetti 20% (€ 13,3 milioni, -2%)

Trasversali tra le policy **Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio** e **Servizi innovativi e per la sostenibilità**, i Progetti 20% del nuovo triennio di programmazione 2023-2025 hanno caratterizzato l’attività promozionale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Le **Delibera di Giunta n. 27, 28 e 29 del 6 marzo 2023** hanno avviato le attività per la realizzazione dei progetti strategici valutati di interesse nazionale dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy “**Doppia Transizione Digitale ed Ecologica**” (cd “PID”, con focus specifico sullo sviluppo di ecosistemi dell’innovazione digitale e *green*), “**Turismo**” e “**Internazionalizzazione**”, nell’ottica di proseguire e sviluppare l’azione avviata negli scorsi anni, attivando sinergie, scambi e connessioni fra le tre *policy* a vantaggio di un’azione coordinata, efficace ed efficiente di supporto al sistema economico.

Di seguito un prospetto riepilogativo in migliaia di euro degli oneri e dei proventi finalizzati alla realizzazione delle attività programmate nel 2023 (costi esterni + costi interni) e nel 2024 (costi esterni).

	PREVENTIVO (Costi esterni IE) 2023	PROVENTI FINALIZZATI 2023	di cui D.A. 20%	% comp	PRECONSUNTIVO 2023 (Costi esterni IE)	% comp	di cui BANDI	%	COSTI INTERNI (F)	Delta tra Costi e Proventi	RISCONTI 2024	PREVENTIVO (Costi esterni IE) 2024	delta vs 2023	%	% comp	D.A. 20%	%
PID	5.172	4.950	3.878	45%	7.004	51%	5.875	84%	49	2.103	0	6.239	-765	-11%	47%	3.935	45%
TURISMO	2.497	2.594	2.154	25%	2.420	18%	470	19%	33	-141	-141	2.462	41	2%	18%	2.186	25%
ITZ	2.683	2.585	2.585	30%	4.257	31%	2.205	52%	46	1.718	0	4.641	384	9%	35%	2.623	30%
TOTALE	10.351	10.129	8.617	100%	13.681	100%	8.550	62%	128	3.680	-141	13.341	-340	-2%	100%	8.743	100%

Al termine dell'esercizio 2023 si stima di destinare risorse per € 13,7 milioni (costi esterni di cui € 8,6 milioni di contributi diretti alle imprese) a cui si aggiungeranno € 128 mila di costi interni (calcolati in base alle indicazioni del vademecum di Unioncamere). I proventi finalizzati alla copertura di tali oneri ammonteranno al termine del 2023 a € 10,1 milioni (diritto annuale da maggiorazione, economie di bandi anni precedenti, risconti anni precedenti, altri rimborsi e recuperi vari). La differenza tra costi e ricavi mostra un contributo con risorse proprie da parte dell'Ente pari a € 3,7 milioni.

Nel 2024 si prevede di investire € 13,3 milioni (-2%) a fronte di proventi da maggiorazione del diritto annuale pari a € 8,7 milioni, in continuità con l'esercizio precedente.

Progetti 20%: PID (€ 6,2 milioni, -11%)

Il progetto cd "PID" si colloca nella policy **Servizi innovativi e per la sostenibilità** e nel 2023 ha generato numerosi *assessment* delle imprese in ambito Tecnologie 4.0 e Digital Mktg tutte profilate all'interno del CRM camerale; inoltre è stato caratterizzato da attività di formazione verso imprese già intercettate e da attività di promozione verso nuove imprese.

Di seguito i principali risultati al terzo trimestre 2023:

- ✓ **Contributi:** 536 domande ricevute per il Bando SI4.0 di cui 211 da finanziare (il 36%); il bando finanzia il 50% della spesa per valori minimi di € 25 mila e massimi di € 30 mila;
- ✓ **Interventi:** 1147 utenti serviti tra eventi divulgativi e template guidati;
- ✓ **Valutazioni:** 955 utenti valutati con i diversi strumenti (*Light online check up, Selfi4.0*, orientamento servizi innovativi, *Cyber Check, Digital Skill Voyager*, inserzione *MIR Matching* tra Imprese e Ricerca Pubblica);
- ✓ **Comunicazione e CRM:** 18 mila utenti unici sito PID, 1,6 mila partecipanti ad eventi, 1 mila aziende profilate in CRM.

Nell'esercizio 2024 saranno destinate risorse per € 6,2 milioni (-2%) di cui € 5 milioni di contributi diretti alle imprese. La strategia si focalizzerà sulla verticalizzazione degli interventi in ambito *SW* e *HW* 4.0, *BIZ DEV*, *MKTG*, *ESG* nei settori Commercio, Manifatturiero e Servizi alle imprese. Saranno create nuove tipologie di interventi quali l'inserimento in azienda di risorse con specifiche competenze e la proposta alle imprese di nuove tecnologie abilitanti. Infine, saranno ideate nuove tipologie di contributo diretto alle imprese per

venire incontro alle esigenze delle imprese. L'obiettivo sarà coinvolgere in un *funnel* 3,2 mila utenti tra i quali valutarne 1,3 mila e intervenire su 1,7 mila attraverso servizi di *cross-selling* e *up-selling*.

Progetti 20%: Turismo (€ 2,5 milioni, +2%)

Il progetto "Turismo" si colloca nella *policy* **Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio** e nel 2023 l'attività si è focalizzata sul consolidamento del posizionamento del territorio come destinazione turistica sostenibile inclusiva e accessibile e sull'innovazione della filiera. Di seguito i principali risultati al termine del terzo trimestre 2023:

- ✓ *Marketing Data Hub*: set up della piattaforma concluso e lancio della *City Card*;
- ✓ *Turismo MICE*: +5% RFP (richieste di offerta) per Eventi L/XL rispetto all'esercizio 2022 (215 totali, di cui 27 L/XL (>1000 pax));
- ✓ *Formazione*: 127 imprese partecipanti nel 2023 (+32%) di cui 116 nuove imprese iscritte ai corsi (91%);
- ✓ *Inbuyer Turismo*: operatori MICE LUSO Inbuyer >90% del totale
- ✓ *Global Assessment Destination*: nel GDS-Index 2023 ci collochiamo 40mi, nel 2022 eravamo al 46mo posto.

Nel 2024 saranno destinate risorse per € 2,5 milioni (+2%) di cui € 0,5 milioni di contributi diretti alle imprese. La strategia si focalizzerà su campagne di *marketing* territoriale con l'utilizzo del *Marketing Data Hub*, il potenziamento della promozione dei territori di Monza e Lodi, *Road to Cortina* iniziative di accoglienza, *focus* sul cicloturismo in ambito sostegno alla *Bike economy*, sulle azioni di accompagnamento delle imprese al Turismo sostenibile, sul turismo MICE, sui grandi eventi, sugli eventi dello sport e del lusso con attenzione al mercato cinese. Sarà potenziata l'attività di *data collection* e di analisi di impatto delle iniziative sul territorio. I *target* si focalizzeranno sull'aumento dei contributi dei privati nelle campagne promozionali, sull'incremento del numero di giovani formati e in seguito collocati nelle aziende della filiera (target: >=60% dei partecipanti ai corsi), sull'acquisizione di ulteriori 5 posizioni in ambito *GSD-Index* e sulla presenza nei mercati di riferimento delle Olimpiadi invernali.

Progetti 20%: Internazionalizzazione (€ 4,6 milioni, +9%)

Il progetto "Internazionalizzazione" si colloca tra la *policy* **Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio** e la *policy* **Servizi innovativi e per la sostenibilità**. L'attività si divide tra la **promozione dei servizi digitali per l'internazionalizzazione** e l'attività di **attrazione investimenti (FDI)**. In ambito **Servizi digitali** sono stati contrattualizzati 282 servizi di cui 122 *skilled* quali *AI mktg*, posizionamento su piattaforme B2C I2C, LinkedIn, Strategia digitale, *Affiliate mktg*, 95 *intermediate/beginners* quali analisi del posizionamento, *social selling*, *Lead Generation B2B*, *Ecommerce Adv*, 75 in ambito *Wechat*; tutti i *target* previsti sono stati più che raggiunti. Con il Bando Connessi sono stati concessi € 2,2 milioni a 315 imprese su 528 richieste (il 60%, di cui l'80%

della provincia di Milano, il 17% della provincia di Monza, il 3% della provincia di Lodi, per un contributo medio di € 7 mila). Il 63% delle imprese finanziate sono Microimprese, il 40% del settore Commercio, il 23% del settore Servizi, il 21% del settore Industria. In ambito **Attrazione investimenti** è stato rafforzato il posizionamento di Milano nei settori *Fintech, Life Science, Agrifood Tech, ICT, Clean Tech, Fashion&Design* (+50% aziende in *pipeline* vs 2022); il 30% delle aziende in *pipeline* sono formate da > 50 dipendenti, il 30% da > 250 dipendenti; a più della metà delle aziende viene fornita un'assistenza attiva ed il 20% dei casi attivi in lavorazione è formato da progetti maturi (stato di *Lead* e *Engaged*); il 51% dei casi è stato generato con attività interna e supportate da campagne marketing internazionali durante 3 eventi *flagship*.

Nel 2024 saranno destinate risorse per € 4,6 milioni (+9%) di cui € 2,5 milioni di contributi diretti alle imprese. In ambito **Servizi digitali / Progetti di filiera** la strategia si focalizzerà su due livelli, l'aumento delle competenze digitali base e avanzate trasversali delle imprese e la *verticalizzazione* dei servizi nei settori Arredo Design, Beauty&Moda, Food&Wine, Food&Horeca, un nuovo approccio a matrice con l'incrocio tra competenze e settori. Il target sarà servire tra 190/200 aziende.

In ambito **FDI** si punterà all'aumento della conversione dei casi in *pipeline*, all'aumento della numerosità e della qualità della *pipeline* stessa, al rilancio del canale pubblico e della collaborazione con Regione Lombardia, Consolati, *Invest in Italy*, e rete partner Promos Italia. Infine, si punterà all'incremento e consolidamento dei settori analizzati e alla selezione mirata di eventi a cui partecipare, utilizzando il parametro «vendite» come *driver* della partecipazione. I *target* del *team* di FDI sarà acquisire un nuovo settore, un nuovo mercato, 300 nuovi *lead*, intraprendere un'attività di razionalizzazione della *pipeline* a 650 contatti e gestire nuove conversioni (n. 10 casi "*closed with success*", 10 casi portati ad *engagement*, 5 casi *flagship* in *pipeline*).

Ammortamenti e accantonamenti: € 31,1 milioni, -21%

La voce comprende:

- *accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale* per € 23,1 milioni (di cui € 3,8 milioni da maggiorazione 20%), pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 88,68%, come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 30/09/2023;
- *accantonamento a fondo oneri futuri* per
 - circa € 4,5 milioni per eventuali oneri "Tagliaspese" in caso di reiterazione dell'obbligo in seguito alla citata sentenza della Corte costituzionale; tale importo sarà accantonato anche al termine dell'esercizio 2023;
 - come descritto in precedenza, relativamente ai rinnovi contrattuali triennio 2019/2021 per il Personale Dirigente – in attesa ancora sia della sottoscrizione del Contratto Collettivo sia di un'ipotesi di sottoscrizione – si accantona la quota di competenza anno 2024 (quale effetto

trascinamento a regime riferito al triennio 2019/2021) pari a € 50.597,68 comprensivo di oneri riflessi;

- relativamente al nuovo CCNL 2022-2024, in attesa di sottoscrizione, una quota pari a € 300.000 per l'effetto retroattivo sul TFS/TFR del rinnovo contrattuale.
- *accantonamenti a fondo rischi*: non sono previsti al termine dell'esercizio 2024 nuovi accantonamenti; al termine dell'esercizio 2023 si accantoneranno € 3,3 milioni per potenziali svalutazioni degli immobili camerali e rischi sulle cause in corso;
- *ammortamenti* per circa € 3,2 milioni in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2024. Di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

	Cons 2022	Prev 2023	Prec 2023	Prev 2024	delta	%
AMMORTAMENTI	5.140.524	4.998.184	4.228.826	3.225.446	- 1.003.381	-24%
Immobilizzazioni immateriali	760.820	778.153	758.885	764.325	5.440	1%
Oneri pluriennali	476.835	732.689	476.835	476.835	-	0%
Software	283.985	45.464	282.051	243.011	- 39.040	-14%
Nuovi investimenti Oneri Pluriennali	-	-	-	42.500	42.500	
Nuovi investimenti Software	-	-	-	1.980	1.980	
Immobilizzazioni materiali	4.379.704	4.220.031	3.469.941	2.461.120	- 1.008.821	-29%
Fabbricati	4.006.522	3.640.946	3.111.874	2.038.602	- 1.073.272	-34%
Impianti	182.556	170.440	173.661	129.846	- 43.815	-25%
Attrezzature informatiche	130.425	248.659	104.159	104.159	-	0%
Attrezzature	2.160	2.160	1.813	1.598	- 215	-12%
Mobili e arredi	58.041	157.826	78.434	69.415	- 9.019	-11%
Nuovi investimenti Lavori				-	-	
Nuovi investimenti Attrezzature informatiche				67.500	67.500	
Nuovi investimenti Mobili			-	50.000	50.000	

Nell'esercizio 2024 si segnala tra le *immobilizzazioni materiali* il termine dell'ammortamento dei lavori di *restyling* della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti (voce "Fabbricati") al netto dei bonus fiscali (-€ 0,2 milioni vs 2023) e il termine dell'ammortamento di Palazzo Turati (-€ 0,9 milioni vs 2023).

Nell'esercizio 2023 invece si registra il termine dell'ammortamento dell'immobile in Via delle Orsole, la cui decostruzione è ufficialmente conclusa il 4 ottobre u.s. (-€ 0,6 milioni vs 2022).

I lavori previsti nel piano degli investimenti termineranno nei prossimi esercizi, pertanto non si prevedono nuovi ammortamenti. Inoltre, si stima prudentemente un ammortamento al 50% del totale previsto per l'acquisto di *Attrezzature informatiche* nonché di *Mobili e arredi*.

Tra le *immobilizzazioni immateriali* si registrano nuovi sviluppi previsti sul sistema ERP Microsoft Dynamics 365 (sviluppi informatici iscritti nella voce "Oneri pluriennali").

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia un **saldo positivo di € 112 mila** pari alla somma algebrica tra interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, agli interessi di mora legati a sanzioni.

Gestione straordinaria

Per l'esercizio 2024 non si prevede gestione straordinaria mentre al termine dell'**esercizio 2023** tale gestione sarà caratterizzata da un saldo positivo di **€ 8,8 milioni** dovuto in particolare dai seguenti fatti gestionali:

- il rimborso da parte del MIMIT degli oneri "Tagliaspese" versati nell'esercizio 2017, in attuazione del Decreto del 9 giugno 2023 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 (€ 4,1 milioni); tale importo sarà accantonato al termine dell'esercizio 2023 a fondo oneri futuri e destinato ad interventi promozionali;
- la dismissione dell'immobile di via delle Orsole definitivamente demolito il 4 ottobre 2023; ciò ha generato una sopravvenienza attiva di € 0,6 milioni pari alla differenza tra l'accantonamento a fondo oneri futuri effettuato nei precedenti esercizi e il valore dell'immobile al 31/12/2022 da svalutare nella sua interezza;
- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi effettuati e introiti relativi ad annualità non iscritte tra i crediti (€ 2 milioni);
- conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi ad oneri di competenza di anni precedenti; in particolare si registrano le economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività promozionali e bandi alle imprese anni precedenti (€ 1,8 milioni).

Piano degli investimenti

Si prevedono per l'esercizio 2024 investimenti per € 16,7 milioni.

	Cons 2022	Prev 2023	Prec 2023	Prev 2024	delta	%
INVESTIMENTI	3.891.625	13.321.970	4.855.621	16.681.384	11.825.763	244%
Investimenti immateriali	692.855	205.500	40.041	176.000	135.959	340%
Oneri pluriennali	688.810	200.000	37.155	170.000	132.845	358%
Software	4.045	5.500	2.886	6.000	3.114	108%
Investimenti materiali	2.952.982	13.056.470	4.763.919	16.433.384	11.669.465	245%
Attrezzature informatiche	32.982	118.000	101.067	135.000	33.933	34%
Attrezzature	-	-	-	5.000	5.000	
Fabbricati - Anticipi	2.793.709	11.133.981	4.413.692	16.193.384	11.779.692	267%
Impianti	45.839	55.000	62.783	-	62.783	-100%
Impianti - Anticipi	-	-	-	-	-	
Mobili e arredi	80.452	100.000	87.377	100.000	12.623	14%
Opere d'arte	-	-	99.000	-	99.000	-100%
Investimenti finanziari	245.788	60.000	51.661	72.000	20.339	39%
Fondi comuni di investimento	245.788	60.000	51.661	52.000	339	1%
Partecipazioni	-	-	-	20.000	20.000	

Immobilizzazioni immateriali: € 176 mila

- *Oneri pluriennali*: oneri per lo sviluppo del software ERP Microsoft Dynamics 365 e per l'interazione con gli applicativi utilizzati dal personale camerale;
- *Software*: licenze d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali: € 16,4 milioni

- *Fabbricati (anticipi su immobilizzazioni immateriali per € 16,2 milioni)*: oneri per lavori di riqualificazione dell'immobile di Via delle Orsole (€ 13 milioni), interventi di manutenzione straordinaria in Palazzo Turati (€ 2 milioni per progettazione efficientamento energetico, interventi su gruppo frigo, ascensori, nuova cabina elettrica, messa a norma impianto antincendio, ripristino Salone polifunzionale), interventi di manutenzione straordinaria nell'immobile di Via Viserba (€ 0,6 milioni per progettazione efficientamento energetico, ascensori, progettazione nuova cabina elettrica, bagni, ascensori), interventi di manutenzione straordinaria in Palazzo Mezzanotte (€ 0,5 milioni per progettazione riqualificazione della facciata e messa a norma impianto antincendio);
- *Attrezzature informatiche e attrezzature (€ 140 mila)*: attrezzature per lo *smart working* sulla base del piano assunzioni e dell'obsolescenza programmata delle macchine;
- *Arredi (€ 100 mila)*: allestimenti all'interno delle varie sedi camerale.

Immobilizzazioni finanziarie: € 72 mila

Sono previsti versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto e la partecipazione alla nuova Società Parcam Servizi Srl in fase di costituzione.

Risultato d'esercizio e sostenibilità del piano degli investimenti

A seguito dei fatti gestionali descritti nei precedenti paragrafi, il Preventivo economico 2024 presenta un **avanzo pari ad € 3,3 milioni**.

Considerando che i consuntivi dal 2017 al 2022 e le previsioni dal 2023 al 2026 si stima che la Camera sarà in grado di garantire una **media annua di risorse per interventi economici pari a € 31,2 milioni**. Gli interventi economici previsti per il prossimo biennio – applicando ai proventi e agli altri costi di struttura le ipotesi descritte in seguito – e il piano degli investimenti saranno garantiti da un livello di patrimonio netto che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2024 come da tabella seguente:

Al termine dell'esercizio 2024 a fronte di € 38 milioni di interventi economici e € 16,4 milioni di investimenti si stimano una disponibilità liquida di € 237,6 milioni e un patrimonio netto di € 285,4 milioni che possono garantire ragionevolmente la solidità finanziaria e patrimoniale della Camera anche nel lungo periodo.

	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
Disponibilità liquide al 31/12/n-1	207.151.291	229.283.741
Previsione di entrata	136.033.967	132.782.135
Previsioni di uscite	113.901.518	124.501.170
Disponibilità liquide al 31/12/n	229.283.741	237.564.706
	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n-1	255.004.558	282.187.354
Risultato d'esercizio 2020	5.355.824	
Risultato d'esercizio 2021	6.432.176	
Risultato d'esercizio 2022	6.806.778	
Risultato d'esercizio 2023	8.588.018	
Risultato d'esercizio 2024		3.254.304
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n	282.187.354	285.441.658

Budget economico triennale (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera a))

Il Budget pluriennale è stato redatto puntualmente, a legislazione vigente, considerando lo scenario futuro del sistema imprenditoriale, le attività strategiche dell'Ente, eventuali aumenti/diminuzione di prezzi d'acquisto di beni e servizi, le previsioni dei consumi sulla base delle reali esigenze delle strutture, il piano dei fabbisogni del personale e il piano degli investimenti.

Le previsioni contenute nel Budget del triennio 2024-2026 si basano sulle seguenti ipotesi:

- ✓ previsione di avanzi contenuti nel 2024 (€ 4,6 milioni) e nel 2025 (€ 3 milioni);
- ✓ stime del diritto annuale in crescita rispetto al dato 2023 (aumento imprese, aumento fatturato delle società);

- ✓ stime dei diritti di segreteria in crescita rispetto al dato 2023 per nuovi adempimenti previsti dalla legge (es. comunicazione titolare effettivo);
- ✓ stime in aumento delle altre entrate per proventi da rimborsi in ambito gestione dei SUAP e locazioni attive (si stima l'entrata a regime dal 2026 dell'immobile di via delle Orsole che presumibilmente ospiterà gli organismi del sistema camerale milanese);
- ✓ progetti 20% in continuità;
- ✓ costi di personale sostanzialmente costanti considerando entrate e uscite programmate;
- ✓ sostanziale costanza degli oneri di funzionamento che decrescono nel 2025 e si incrementano nel 2026 con l'entrata a regime dell'immobile di via delle Orsole;
- ✓ aumento degli ammortamenti nel 2026 per entrata a regime dell'immobile di via delle Orsole;
- ✓ programma di interventi economici a beneficio delle imprese nel biennio 2025-2026 pari a circa € 38 milioni nel 2024 e € 39 milioni nel 2025.

Prospetto delle previsioni di entrata e spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 2 D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera c) e Art. 9 comma 3)

Il prospetto di entrata complessivamente mostra un totale di € 132,8 milioni (-€ 3,3 milioni rispetto alle stime di preconsuntivo 2023) e registra rispetto al 2023:

- ✓ +€ 3,9 milioni per maggiori incassi da diritto annuale;
- ✓ -€ 3,7 milioni per proventi da rimborsi, prevalentemente per l'accertamento nel 2023 del rimborso del "Tagliaspese" 2017; nell'esercizio 2024 non è prudentemente previsto l'incasso del "Tagliaspese" versato nell'esercizio 2018;
- ✓ -€ 3 milioni per prudente minore stima relativa alle entrate da operazioni in partita di giro.

Il prospetto di uscita, declinato per missioni e programmi, evidenzia un totale di € 124,5 milioni (+€ 10,6 milioni rispetto al dato di preconsuntivo 2023) e registra rispetto all'esercizio 2023:

- ✓ +€ 3,9 milioni per investimenti;
- ✓ +€ 2 milioni per personale;
- ✓ +€ 4,4 milioni per interventi economici.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera d) e DPCM 18 settembre 2012)

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi è un documento di programmazione finanziaria previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" in attuazione del D.Lgs n. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano degli indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio nella Circolare MISE 0148213 del 12.09.2013 e successivamente della Circolare MISE 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presenti nel Piano sono coerenti con quelli che saranno recepiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Camera di commercio che ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, che sarà approvato entro il 31 gennaio 2024.

Il presente Piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nel Piano Pluriennale 2023-2027 e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2024. In esso si trovano illustrati gli obiettivi strategici ed operativi e i relativi indicatori per la misurazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento dei target o risultati attesi programmati. In particolare, quest'ultimi sono stati previsti secondo una programmazione triennale cosiddetta di *rolling del target*, ovvero, ove possibile, di aumento dei livelli di efficienza/efficacia anno dopo anno.

Per ciascun indicatore sono stati riportati il codice identificativo, una breve descrizione di cosa misura, la tipologia, l'unità di misura, la fonte dati, l'algoritmo di calcolo e il centro di responsabilità ossia l'area dirigenziale responsabile della realizzazione dell'obiettivo.

Le n. 4 linee strategiche di intervento e relativi obiettivi operativi identificati nella Relazione previsionale programmatica sono state ricondotte nel Piano degli Indicatori nelle specifiche missioni e programmi previste dal decreto come riportate nella seguente "mappa strategica 2023-2027":

MAPPA STRATEGICA (2023-2027)					
Funzioni istituzionali	D STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA Sviluppo imprese	C ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO RI / SUAP Front end Tutela del mercato	D STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA Internazionalizzazione	A B ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE SERVIZI DI SUPPORTO Struttura	
Missione	011 Competitività delle imprese	012 Regolazione dei mercati	016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	005 <i>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>	004 <i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	005 <i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	003 <i>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>	
Piano Pluriennale 2023-2027 Road e Obiettivi operativi	2. Servizi innovativi e per la sostenibilità INNOVAZIONE 2.1 Start UP e Imprese innovative 2.2 PID e Transizione digitale 2.3 Soluzioni AI per le imprese 2.4 Cyber Security 2.5 Smart-MI e Encubator 2.7 Credito e Fintech 2.12 Milano Start Up City	1. Semplificazione per le imprese INNOVAZIONE 1.1 Interoperabilità tra le PA 1.2 SUAP Associato Camerale 1.3 Automazione dei processi RI 1.4 Servizi digitali evoluti 1.5 Nuovo applicativo rilevazione prezzi	2. Servizi innovativi e per la sostenibilità INNOVAZIONE 2.6 Apertura internazionale e Digit Export 3. Attrattività e sviluppo del territorio INNOVAZIONE 3.1 Lead automation FDI	4. Fattori abilitanti INNOVAZIONE 4.1 CRM e Comunicazione integrata 4.2 Flussi Amministrativi Digitali 4.5 Risorse umane 4.6 Qualità dei processi e Compliance	
	2. Servizi innovativi e per la sostenibilità SOSTENIBILITA' 2.8 Valutazione ESG 2.9 Life Cycle Assessment 2.10 CER e Risparmio energetico 2.11 Facilitambiente	1. Semplificazione per le imprese SOSTENIBILITA' 1.6 Servizi on-line full digital End-to-End		4. Fattori abilitanti SOSTENIBILITA' 4.3 Efficientamento energetico delle sedi camerale	
	3. Attrattività e sviluppo del territorio ATTRATTIVITA' 3.2 Turismo sostenibile 3.3 Assessment Global Destination Sustainability 3.4 Bike Economy 3.5 Brand Territoriali (Yesmilano, Visitmonza, Visitlodi) 3.7 Attrazione giovani talenti 3.8 Matching domanda/offerta di lavoro	1. Semplificazione per le imprese ATTRATTIVITA' 1.7 Tutela del mercato e Giustizia alternativa	3. Attrattività e sviluppo del territorio ATTRATTIVITA' 3.6 Attrazione investimenti esteri	4. Fattori abilitanti ATTRATTIVITA' 4.4 Calendario Eventi Giureconsulti	

PREVISIONI DI CASSA IN TERMINI DI ENTRATE - PREVENTIVO 2024			
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
	DIRITTI	93.695.367	97.583.135
E-1100	Diritto annuale	55.745.367	58.532.635
E-1200	Sanzioni diritto annuale	600.000	1.000.000
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	150.000	150.000
E-1400	Diritti di segreteria	36.600.000	37.270.500
E-1500	Sanzioni amministrative	600.000	630.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	568.000	570.000
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	28.000	28.000
E-2101	Vendita pubblicazioni	28.000	28.000
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	540.000	542.000
E-2201	Proventi da verifiche metriche	30.000	30.000
E-2202	Concorsi a premio	390.000	392.000
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	120.000	120.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	191.900	194.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	166.900	127.000
E-3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	2.100	-
E-3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	24.000	24.000
E-3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di Commercio	6.400	-
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	91.400	60.000
E-3124	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	43.000	43.000
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	25.000	67.000
E-3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	25.000	67.000
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	8.045.000	4.345.000
	Concorsi, recuperi e rimborsi	6.295.000	2.595.000
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	60.000	60.000
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	35.000	35.000
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.000.000	2.500.000
E-4199	Sopravvenienze attive	4.200.000	-
	Entrate patrimoniali	1.750.000	1.750.000
E-4202	Altri fitti attivi	1.700.000	1.700.000
E-4204	Interessi attivi da altri	50.000	50.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	201.400	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	170.000	-
E-5102	Alienazione di fabbricati	170.000	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	31.400	-
E-5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	-	-
E-5304	Alienazione di altri titoli	31.400	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	195.000	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	195.000	-
E-6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	195.000	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	33.137.300	30.090.000
	Restituzione depositi versati dall'Ente	45.100	-
E-7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	45.100	-
	Depositi cauzionali	-	-
E-7300	Depositi cauzionali	-	-
	Restituzione fondi economali	2.200	-
E-7350	Restituzione fondi economali	2.200	-
	Riscossione di crediti	90.000	90.000
E-7401	Riscossione di crediti da Camere di commercio	48.000	48.000
E-7403	Riscossione di crediti da altre Amministrazioni pubbliche	-	-
E-7406	Riscossione di crediti da dipendenti	42.000	42.000
	Altre operazioni finanziarie	33.000.000	30.000.000
E-7500	Altre operazioni finanziarie	33.000.000	30.000.000
	TOTALE ENTRATE	136.033.967	132.782.135

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2024								
			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024								
	PERSONALE	19.117.478	21.097.670	1.830.262	8.974.158	2.991.386	-	2.335.443	4.966.421	-	-
	Competenze a favore del personale	10.153.989	10.954.480	976.740	4.647.320	1.549.107	-	1.209.423	2.571.890	-	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.086.038	10.489.480	882.661	4.474.556	1.491.519	-	1.164.463	2.476.281	-	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	66.668	60.000	60.000	-	-	-	-	-	-	-
U-1103	Arretrati anni precedenti	1.283	405.000	34.080	172.763	57.588	-	44.960	95.609	-	-
	Ritenute a carico del personale	4.387.110	5.387.023	453.303	2.297.973	765.991	-	598.027	1.271.729	-	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.192.883	1.913.384	161.006	816.203	272.068	-	212.409	451.698	-	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.102.330	3.373.638	283.882	1.439.112	479.704	-	374.516	796.424	-	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	91.897	100.000	8.415	42.658	14.219	-	11.101	23.607	-	-
	Contributi a carico dell'ente	3.440.696	3.578.323	301.106	1.526.426	508.809	-	397.238	844.745	-	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.434.295	3.571.666	300.546	1.523.586	507.862	-	396.499	843.173	-	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	6.401	6.657	560	2.840	947	-	739	1.572	-	-
	Interventi assistenziali	282.110	282.110	23.739	120.341	40.114	-	31.318	66.598	-	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.200	40.200	3.383	17.148	5.716	-	4.463	9.490	-	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	241.910	241.910	20.356	103.193	34.398	-	26.855	57.108	-	-
	Altre spese di personale	853.574	895.735	75.374	382.099	127.366	-	99.438	211.459	-	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	11.575	20.000	1.683	8.532	2.844	-	2.220	4.721	-	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	839.649	873.235	73.480	372.501	124.167	-	96.940	206.147	-	-
U-1599	Altri oneri per il personale	2.350	2.500	210	1.066	355	-	278	590	-	-
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12.610.500	12.770.500	50.938	5.063.644	213.644	-	60.367	7.381.907	-	-
	- Acquisto di beni e servizi	12.610.500	12.770.500	50.938	5.063.644	213.644	-	60.367	7.381.907	-	-
U-2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	320.000	50.000	-	-	6.000	-	-	44.000	-	-
U-2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.500	2.500	-	-	3.000	-	-	500	-	-
U-2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	45.000	45.000	10.000	-	-	-	-	35.000	-	-
U-2104	Altri materiali di consumo	70.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000	-	-
U-2108	Corsi di formazione per il proprio personale	230.000	230.000	17.766	64.940	64.940	-	26.197	56.158	-	-
U-2112	Spese per pubblicità	37.000	37.000	-	-	-	-	-	37.000	-	-
U-2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.600.000	1.600.000	-	-	-	-	-	1.600.000	-	-
U-2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	290.000	300.000	23.173	84.704	84.704	-	34.170	73.249	-	-
U-2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	500.000	300.000	-	-	-	-	-	300.000	-	-
U-2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	800.000	800.000	-	-	-	-	-	800.000	-	-
U-2118	Riscaldamento e condizionamento	220.000	220.000	-	-	-	-	-	220.000	-	-
U-2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	141.000	141.000	-	-	-	-	-	141.000	-	-
U-2121	Spese postali e di recapito	200.000	250.000	-	250.000	-	-	-	-	-	-
U-2122	Assicurazioni	140.000	140.000	-	-	-	-	-	140.000	-	-
U-2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.500.000	2.500.000	-	164.000	55.000	-	-	2.281.000	-	-

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2024								
			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
			Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024								
U-2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.500.000	1.500.000	-	-	-	-	-	1.500.000	-	-
U-2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	40.000	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
U-2126	Spese legali	130.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000	-	-
U-2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25.000	15.000	-	-	-	-	-	15.000	-	-
U-2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.800.000	4.500.000	-	4.500.000	-	-	-	-	-	-
U-2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	33.917.239	38.305.000	28.305.000	1.000.000	1.000.000	8.000.000	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	6.217.239	6.105.000	6.105.000	-	-	-	-	-	-	-
U-3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.365.461	2.437.000	2.437.000	-	-	-	-	-	-	-
U-3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.569.367	1.799.000	1.799.000	-	-	-	-	-	-	-
U-3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camere di commercio	1.982.411	1.569.000	1.569.000	-	-	-	-	-	-	-
U-3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	300.000	300.000	300.000	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	27.700.000	32.200.000	22.200.000	1.000.000	1.000.000	8.000.000	-	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.700.000	1.200.000	1.200.000	-	-	-	-	-	-	-
U-3203	Atri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.000.000	25.000.000	16.000.000	1.000.000	1.000.000	7.000.000	-	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.000.000	6.000.000	5.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	8.721.500	8.760.000	611.391	1.913.550	487.781	1.760.000	495.597	3.491.681	-	-
	Rimborsi	114.000	114.000	2.000	25.000	-	-	-	87.000	-	-
U-4101	Rimborso diritto annuale	87.000	87.000	-	-	-	-	-	87.000	-	-
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	25.000	25.000	-	25.000	-	-	-	-	-	-
U-4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.000	2.000	2.000	-	-	-	-	-	-	-
	Godimento di beni di terzi	365.000	365.000	-	-	11.418	-	-	353.582	-	-
U-4201	Noleggi	80.000	80.000	-	-	11.418	-	-	68.582	-	-
U-4202	Locazioni	5.000	5.000	-	-	-	-	-	5.000	-	-
U-4205	Licenze software	280.000	280.000	-	-	-	-	-	280.000	-	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-4305	Interessi su mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Imposte e tasse	7.691.000	7.911.000	609.391	1.888.550	454.363	1.760.000	157.597	3.041.099	-	-
U-4401	IRAP	1.200.000	1.300.000	109.391	554.548	184.849	-	144.316	306.895	-	-
U-4402	IRES	130.000	250.000	-	-	-	-	-	250.000	-	-
U-4403	IVA	4.000.000	4.000.000	500.000	1.334.002	269.514	1.760.000	13.281	123.204	-	-
U-4405	ICI	2.111.000	2.111.000	-	-	-	-	-	2.111.000	-	-
U-4499	Altri tributi	250.000	250.000	-	-	-	-	-	250.000	-	-

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2024								
			Missione	011	012	012	016	032	032	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Programma	005	004	004	005	002	003	001	001
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
			Gruppo COFOG	1	3	1	1	1	3	3	3
			Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024								
	- Altre spese correnti	551.500	370.000	-	-	22.000	-	338.000	10.000	-	-
U-4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	231.000	110.000	-	-	-	-	110.000	-	-	-
U-4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	192.500	132.000	-	-	-	-	132.000	-	-	-
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	41.000	41.000	-	-	-	-	41.000	-	-	-
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	45.000	45.000	-	-	-	-	45.000	-	-	-
U-4507	Commissioni e Comitati	22.000	22.000	-	-	22.000	-	-	-	-	-
U-4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-	-
U-4513	Altri oneri della gestione corrente	10.000	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
	INVESTIMENTI FISSI	6.406.000	10.300.000	-	-	-	-	-	10.300.000	-	-
	Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.326.000	10.300.000	-	-	-	-	-	10.300.000	-	-
U-5102	Fabbricati	6.000.000	10.000.000	-	-	-	-	-	10.000.000	-	-
U-5103	Impianti e macchinari	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-5104	Mobili e arredi	70.000	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-	-
U-5152	Hardware	80.000	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-	-
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	50.000	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-	-
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	106.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	80.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-5203	Conferimenti di capitale	80.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	33.128.800	33.268.000	-	-	-	-	-	-	33.268.000	-
	Deposito cauzionale per spese contrattuali	8.000	8.000	-	-	-	-	-	-	8.000	-
U-7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	8.000	8.000	-	-	-	-	-	-	8.000	-
	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	9.500	10.000	-	-	-	-	-	-	10.000	-
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	9.500	10.000	-	-	-	-	-	-	10.000	-
	Concessione di crediti	111.300	250.000	-	-	-	-	-	-	250.000	-
U-7405	Concessione di crediti a famiglie	111.300	250.000	-	-	-	-	-	-	250.000	-
	Altre operazioni finanziarie	33.000.000	33.000.000	-	-	-	-	-	-	33.000.000	-
U-7500	Altre operazioni finanziarie	33.000.000	33.000.000	-	-	-	-	-	-	33.000.000	-
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE SPESE	113.901.518	124.501.170	30.797.591	16.951.352	4.692.811	9.760.000	2.891.407	26.140.009	33.268.000	-

Missione		011 Competitività e sviluppo delle imprese								
Programma		005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						Interventi economici 2024		26.602.519
Obiettivo strategico		2. SERVIZI INNOVATIVI E PER LA SOSTENIBILITA'								
Obiettivi operativi		2.1 Start up e imprese innovative 2.5 SMARTMI e Encubator 2.12 Milano Start Up City								
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
2.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per l'iniziativa "Milano Home of Innovation"	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per l'iniziativa nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t / valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners
2.1.2	n. imprese selezionate in programmi di accelerazione partecipanti al percorso Elevated Startups	indica l'impatto dell'iniziativa sul territorio	Impatto	Percentuale	Progetti internazionali giovani e start up Formaper	Imprese selezionate per altri programmi di accelerazione / Imprese partecipanti all'edizione dell'anno t	>=10%	>=15%	>=20%	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners
2.5.1	n. Start UP coinvolte nel programma di accelerazione SMART-MI	indica il grado di successo dell'iniziativa	Risultato	Valore assoluto	Progetti internazionali giovani e start up Parcam	n. start up coinvolte	10	10	20	Progetti internazionali giovani e start up Parcam
2.5.2	Impatto del programma di accelerazione Switch2Product	indica l'impatto dell'iniziativa sul territorio	Impatto	Percentuale	Progetti internazionali giovani e start up Polimi	Start Up consolidate nel biennio successivo con raccolta di ulteriori investimenti / Start Up premiate nell'edizione dell'anno t-2	>=30%	>=40%	>=45%	Progetti internazionali giovani e start up Polimi
2.5.3	Impatto del programma di accelerazione Encubator	indica l'impatto dell'iniziativa sul territorio	Impatto	Percentuale	Progetti internazionali giovani e start up Polimi	Imprese selezionate per altri programmi di accelerazione / Imprese partecipanti all'edizione dell'anno t	>=40%	>=50%	>=50%	Progetti internazionali giovani e start up Polimi
2.12.1	% incremento attori mappati su piattaforma https://innovationmap.yesmilano.it/	indica il grado di popolamento della nuova piattaforma sull'ecosistema innovazione del territorio milanese	Risultato	Percentuale	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners	(n. attori mappati anno t-n. attori mappati anno t-1)/n. attori mappati anno t-1	+25%	+25%	+25%	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners
2.12.2	n. Venture Capitalists e Decision Makers coinvolti nel programma degli eventi di networking	indica la capacità del programma degli eventi di focalizzarsi su eventi di richiamo	Risultato	Valore assoluto	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners	n. attori coinvolti	150	160	180	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners
Obiettivi operativi		2.2 PID e Transizione digitale 2.3 Soluzioni AI per le imprese 2.4 Cyber Security								
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
2.2.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per il PID	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato sugli interventi economici per l'iniziativa nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t / valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Sviluppo delle imprese e promozione del territorio PID

Missione		011 Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma		005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo							Interventi economici 2024		26.602.519
2.2.2	n. utenti raggiunti dal PID (valutazioni e interventi)	indica la capacità del PID di intervenire direttamente sugli utenti del <i>funnel</i> individuato	Risultato	Valore assoluto	PID	n. utenti coinvolti	>=3.000	>=3.700	>=4.000	Sviluppo delle imprese e promozione del territorio PID	
2.3.1 / 2.4.1	Realizzazione dell'iniziativa PID LAB	Indica il grado di realizzazione dell'iniziativa	Realizzazione fisica	Valore assoluto	PID	SI/NO	SI	SI	SI	Sviluppo delle imprese e promozione del territorio PID	
Obiettivo operativo 2.7 Credito e Fintech											
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
2.4.1	Rispetto del piano di attività in ambito Credito e Fintech (Fintech roadshow, confronti one2one, marketplace finanziario, contributi diretti alle imprese)	Indica il grado di realizzazione dell'iniziativa	Efficacia Efficienza	Valore assoluto Percentuale	Controllo di gestione Innovazione e finanza	SI/NO valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	SI >=90%	SI >=90%	SI >=90%	Innovazione e finanza Innexta Progettazione e gestione interventi di promozione	
Obiettivi operativi 2.8 Valutazioni ESG 2.9 Life Cycle Assessment 2.10 CER e Risparmio energetico 2.11 Facilitambiente											
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
2.8.1 / 2.9.1 / 2.10.1 / 2.11.1	Rispetto del piano di attività in ambito Servizi per lo sviluppo sostenibile (progetti e contributi diretti alle imprese)	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato sugli interventi economici per l'iniziativa nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia Efficienza	Valore assoluto Percentuale	Controllo di gestione Ambiente ed economia circolare Regolazione del mercato e sanzioni	SI/NO valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	SI >=90%	SI >=90%	SI >=90%	Ambiente ed economia circolare Regolazione del mercato e sanzioni Innexta Progettazione e gestione interventi di promozione	
Obiettivo strategico 3. ATTRATTIVITA' E SVILUPPO DEL TERRITORIO											
Obiettivi operativi 3.2 Turismo sostenibile 3.3 Assessment Global Destination Sustainability 3.5 Brand Territoriali (Yesmilano, Visitmonza, Visitlodi)											
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
3.2.1 / 3.3.1 / 3.5.1	Grado di utilizzo del budget stanziato in ambito Turismo sostenibile	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per l'iniziativa nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo	
3.2.2	% di partecipanti a piano di formazione Turismo collocati in azienda	Calcola l'impatto dell'iniziativa sul territorio	Impatto	Percentuale	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Formaper	n. partecipanti collocati in azienda / n. partecipanti corsi anno t	>=60%	>=60%	>=60%	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Formaper	
3.2.2	% di aziende partecipanti piano di formazione Turismo ammesse a bandi di finanziamento	Calcola l'impatto dell'iniziativa sul territorio	Impatto	Percentuale	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Formaper	n. aziende ammesse a bandi / n. aziende partecipanti corsi anno t	>=60%	>=60%	>=60%	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Formaper	
3.3.2	Miglioramento del GDS-index da parte di Milano	Indica il miglioramento del posizionamento della città di Milano in ambito GDS-Index	Impatto	Valore assoluto	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo	ranking anno t-ranking anno t-1 n. award ottenuti	+5 posizioni n. 1 award	n. 1 award	n. 1 award	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo	

Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese										
Programma 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo										
Interventi economici 2024 26.602.519										
3.5.2	% di contributi da privati in ambito progetto MICE/ Grandi eventi/Sport/Lusso	Indica il grado di diffusione sul territorio del progetto	Impatto	Percentuale	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Milano&Partners	% € contributi privati (anche vik) / € totale costi piano promozionale	>=10%	>=11%	>=11%	Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Milano&Partners
Obiettivo operativo 3.4 Bike economy										
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
3.4.1	Rispetto del piano di attività in ambito Bike Economy (progetti e contributi diretti alle imprese)	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziare sugli interventi economici per l'iniziativa nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia Efficienza	Valore assoluto Percentuale	Controllo di gestione Ambiente ed economia circolare	SI/NO valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	SI >=90%	SI >=90%	SI >=90%	Progetti internazionali giovani e start up Marketing Territoriale, Cultura e Turismo Progettazione e gestione interventi di promozione Ambiente ed economia circolare Milano&Partners/Parcam/Promos/Formaper
3.4.2	Sviluppo della Bike Factory (programma di formazione e incontro D/O)	Indica il grado di efficacia dell'iniziativa	Efficacia	Percentuale Valore assoluto	Controllo di gestione Ambiente ed economia circolare	n. partecipanti under 30 / totale partecipanti n. matching o avvio nuova impresa	>=65% n. 30	>=65% n. 30	>=65% n. 30	Ambiente ed economia circolare Formaper
Obiettivo operativo 3.7 Attrazione giovani talenti										
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
3.7.1	Rispetto del piano di attività dell'iniziativa "Milano Home of Talents"	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziare sugli interventi economici per l'iniziativa nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia Efficienza	Valore assoluto Percentuale	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners	SI/NO valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	SI >=90%	SI >=90%	SI >=90%	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners
3.7.2	Grado di attrazione dei talenti (One Stop Shop OSS Talenti, Yes Milano Students Community, Campagna internazionale di attrazione talenti prospect)	Mix di target che misura la diffusione degli strumenti utilizzati dal piano	Impatto	Percentuale	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners	Var % anno t vs anno t-1 OSS Talenti / OSS Studenti Studenti iscritti alla Yes Milano Students Community % di players chiave coinvolti / totale players focus specifico	+10% +20% 25%	+10% +20% 25%	+10% +20% 25%	Progetti internazionali giovani e start up Milano&Partners
Obiettivo operativo 3.8 Matching domanda/offerta di lavoro										
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
3.8.1	n. utenti serviti dal Piano di riduzione dei mismatch D/O offerta di lavoro e promozione della cultura del fare impresa (Orientamento PNRR, Formazione all'Attrattività, PCTO, ISA, PID/Turismo, Integre, PNI)	Indica il grado di realizzazione del Piano	Risultato	Valore assoluto	Orientamento al lavoro e alle professioni Formaper	n. utenti totali serviti (Giovani, Studenti, Imprese)	>=3700	>=4200	>=4900	Orientamento al lavoro e alle professioni Formaper

Missione		012 Regolazione dei mercati									
Programma		004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						Interventi economici 2024		3.383.247	
Obiettivo strategico 1. SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE											
Obiettivo operativo 1.3 Automazione dei processi RI											
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
1.3.1	Realizzazione del progetto Digital Transformation	Indica la realizzazione dell'attività	Realizzazione fisica	Avanzamento attività	Front End Registro Imprese	Attività	Analisi	Rilascio moduli previsti dal programma	Rilascio moduli previsti dal programma	Front End Registro Imprese	
1.3.2	Efficientamento del Back Office RI	Indica la realizzazione dell'attività	Realizzazione fisica	Avanzamento attività	Registro imprese	Attività Volume di attività / FTE	Realizzazione nuovo cruscotto gestionale	Valore anno t > Valore anno t-1	Valore anno t > Valore anno t-1	Registro imprese	
Obiettivo operativo 1.1 Interoperabilità tra le PA 1.2 SUAP Associato Camerale											
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
1.1 / 1.2 .1	n. pratiche gestite dal SUAP Associato Camerale	Indica il risultato ottenuto dall'attività	Risultato	Valore assoluto	SUAP Anagrafico	n. pratiche gestite	7.500	7.500	7.500	Promozione attività di rete tra PA SUAP Anagrafico	
1.1 / 1.2 .2	n. pratiche gestite dal SUAP Comune di Milano	Indica il risultato ottenuto dall'attività	Risultato	Valore assoluto	SUAP Anagrafico	n. pratiche gestite	17.000	32.000	32.000	Promozione attività di rete tra PA SUAP Anagrafico	
1.1 / 1.2 .3	Realizzazione del Contact Center unico e Contact SUAP Comune di Milano	Indica la realizzazione dell'attività	Realizzazione fisica	SI/NO	SUAP Anagrafico	SI/NO	Start-UP Contact SUAP Comune di Milano Analisi SUAP Contact Center unico	Start UP SUAP Contact Center unico	Sviluppi	Promozione attività di rete tra PA SUAP Anagrafico	
Obiettivi operativi 1.4 Servizi digitali evoluti 1.6 Servizi on-line full digital End-to-End											
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
1.4 / 1.6 .1	Realizzazione del progetto Digital Transformation (miglioramento della Customer Experience, Customer Engagement, Nuovi servizi online)	Indica la realizzazione dell'attività	Realizzazione fisica	Avanzamento attività	Controllo di gestione	Attività	Rilascio moduli come da programma	Rilascio moduli come da programma	Rilascio moduli come da programma	Risorse e patrimonio Front End Comunicazione Coordinamento Strumenti e Progetti	
1.4 / 1.6 .2	Realizzazione dell'automazione dei Certificati di origine (riduzione pratiche front-end)	Indica il grado di digitalizzazione dell'attività	Impatto	Percentuale	Front end	Pratiche front end anno t-Pratiche front end anno t-1	-10% (solo per il mese di dicembre 2024)	-30%	-40%	Front End	

Missione		012 Regolazione dei mercati								
Programma		004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						Interventi economici 2024		3.383.247
Obiettivi operativi		1.7 Tutela del mercato e Giustizia alternativa 1.5 Nuovo applicativo rilevazione prezzi								
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
1.7.1	Efficientamento e sviluppo del Servizio Prezzi	Indica la realizzazione dell'attività	Realizzazione fisica	Avanzamento attività	Prezzi	Attività	Digitalizzazione rilevazione prezzi e deposito listini con redazione diffusa diretta dei commissari	Digitalizzazione flusso commissioni con riduzione del numero delle riunioni e risparmio di tempo interno	Tavolo confronto Prezzi al dettaglio / Prezzi all'ingrosso (CC/Comune/Ministero)	Prezzi
1.7.2	Efficientamento e sviluppo del Servizio Metrico	Indica la realizzazione dell'attività	Realizzazione fisica	Avanzamento attività	Verifiche metriche	Attività	Digitalizzazione dei processi amministrativi (istanze e verbali)	Studio di fattibilità su allegati Direttiva MID «Controllo strumenti che misurano gas di scarico»	Aumento controlli casuali vs anno precedente	Verifiche metriche
1.7.4	Network europeo per la vigilanza sui prodotti: rispetto del piano di vigilanza europea	Indica il grado di realizzazione dell'iniziativa	Realizzazione fisica	Avanzamento attività	Vigilanza a tutela della fede pubblica	SI/NO valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	SI >=90%	SI >=90%	SI >=90%	Vigilanza a tutela della fede pubblica
1.5.1	Praticantato per aspiranti agenti d'affari in mediazione e per periti e esperti	Indica il risultato ottenuto dall'attività	Realizzazione fisica	SI/NO	Protesti ruoli ed esami abilitanti	SI/NO	SI	SI	SI	Protesti ruoli ed esami abilitanti

Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo										
Programma 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy										
Interventi economici 2024 8.014.234										
Obiettivo strategico 2. SERVIZI INNOVATIVI E PER LA SOSTENIBILITA'										
Obiettivo operativo 2.6 Apertura internazionale e Digit Export										
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
2.6.1	n. aziende servite dal Piano Servizi digitali Internazionalizzazione (aumento delle competenze base ed avanzate e servizi nei settori Arredo Design, Beauty&Moda, Food&Wine, Foodetch&Horeca)	Indica il grado di realizzazione dell'iniziativa	Risultato	Valore assoluto	Internazionalizzazione Promos	n. aziende servite	>=180	almeno 200	almeno 200	Internazionalizzazione Promos
Obiettivo strategico 3. ATTRATTIVITA' E SVILUPPO DEL TERRITORIO										
Obiettivi operativi 3.1 Lead automation FDI										
3.6 Attrazione investimenti esteri										
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità
3.1.1 / 3.6.1	Grado di generazione e conversione dei lead (n. nuovi utenti, n. utenti in pipeline, n. conversioni)	Indica il grado di realizzazione dell'iniziativa	Impatto	Valore assoluto	Internazionalizzazione Promos	n. utenti	n. 300 nuovi utenti n. 650 utenti in pipeline n. 10 lead "closed with success" + n. 10 "engagement" + n. 5 "flagship" in pipeline	n. 10 lead "closed with success" + n. 10 "engagement" + n. 5 "flagship" in pipeline	n. 10 lead "closed with success" + n. 10 "engagement" + n. 5 "flagship" in pipeline	Internazionalizzazione Promos

Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche											
Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza											
										Risorse piano investimenti 2024	16.681.384
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
4.1.1	Equilibrio economico della gestione corrente (Pareto)	Misura la capacità di coprire le spese correnti con i proventi correnti	Risultato	Valore assoluto	Controllo di gestione Pareto	Oneri correnti/ Proventi correnti CCIAA	>=1	>=1	>=1	Camera di commercio	
4.1.2	Incidenza oneri di funzionamento sugli Oneri correnti (Pareto)	Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento sul totale degli Oneri Correnti. Ottimizzazione nella gestione dei costi di funzionamento.	Efficienza	Percentuale	Controllo di gestione Pareto	Oneri di funzionamento/ Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	28%	23%	22%	Camera di commercio	
4.1.3	Incidenza Interventi economici sugli Oneri correnti (Pareto)	Misura l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli Oneri correnti. Capacità di investire risorse per il territorio.	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione Pareto	Interventi economici / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	41%	33%	33%	Camera di commercio	
4.1.4	Rapporto tra interventi economici su oneri correnti al netto di ammortamenti e accantonamenti	Misura l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli Oneri correnti netti. Capacità di investire risorse per il territorio.	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	Interventi economici / Oneri correnti al netto degli accantonamenti e degli ammortamenti)	45%	45%	46%	Camera di commercio	
4.1.5	Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Pareto, Obiettivo comune)	Monitora nel corso del tempo la capacità di veicolare risorse al sistema economico	Impatto	Percentuale	Controllo di gestione Pareto	(Interventi economici anno N/Numero di imprese attive al 31.12 dell'anno N (comprese unità locali))/Media Interventi economici per impresa anni N-1_N-3	116%	110%	105%	Camera di commercio	
Obiettivo strategico 4. FATTORI ABILITANTI											
Obiettivo operativo 4.3 Efficientamento energetico delle sedi camerali											
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2024	2025	2026	Centro di responsabilità	
4.3.1	Realizzazione piano Investimenti 2024-2027	Indica il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico	Efficacia Efficienza	Valore assoluto	Facility Management	Avanzamento attività previste nel piano investimenti 2024-2027	SI MAX BDG € 16,7 mln	SI MAX BDG € 11,1 mln	SI MAX BDG € 5,3 mln	Facility Management	

Allegato al verbale n. 17/2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO PREVENTIVO 2024

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua composizione costituita ai sensi della deliberazione della Giunta n. 47 del 28 marzo 2022 (ai sensi dell'art. 17 comma 2 dello statuto e art. 11 comma 2 del Regolamento delle riunioni di Consiglio e Giunta della Camera di Commercio), ratificata dal Consiglio con Delibera n. 5 del 2 maggio 2022, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 30, commi 1 e 2, del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, perfezionata con la nomina del rappresentante Mise del 14 giugno 2022, e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009*", ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2024, così come proposto dalla Giunta lo scorso 4 dicembre, la cui trattazione da parte del Consiglio Camerale è prevista nella seduta del 18 dicembre 2023.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e deve rispondere ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6) deve essere costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti devono essere riclassificate per natura.

Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9, commi 1, 2, 3 del Regolamento "*Redazione del preventivo e del budget direzionale*".

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del predetto esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, sia costituito:

- dal preventivo redatto, in coerenza con la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 26 ottobre 2023, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti, e in coerenza con gli indirizzi e principi contabili emanati dal MISE (circ. n. 3612-C/2007; circ. n. 3622-C/2009 e relativi chiarimenti);
- dalla relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e dal budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. Tali documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale è stato redatto ipotizzando un avanzo di bilancio anche per l'esercizio 2025 e per l'esercizio 2026;
- dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E ed all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/04/2011, e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzioni). La predisposizione di questo documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;
- dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente; il piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi per l'anno 2024 presenta le seguenti voci di proventi e oneri in migliaia di euro:

Conto economico (€000)	Cons 2022	Prev 2023	Prec 2023	Δ vs Prev	Δ%	Δ vs 2022	Δ%	Prev 2024	Δ vs 2023	Δ%
Diritto annuale	72.136	71.989	74.409	2.420	3%	2.273	3%	75.677	1.268	2%
Diritti di segreteria	33.641	35.659	35.577	- 83	0%	1.936	6%	37.271	1.694	5%
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.363	4.229	3.678	- 552	-13%	315	9%	4.829	1.151	31%
Proventi da Servizi	766	487	537	51	10%	- 229	-30%	540	2	0%
Variazione delle rimanenze	- 207	-	151	- 151	-	56	-27%	-	151	-100%

Totale Proventi correnti	109.699	112.364	114.050	1.686	2%	4.351	4%	118.317	4.267	4%

Personale	19.646	20.880	19.386	- 1.494	-7%	- 260	-1%	20.144	758	4%
Funzionamento	27.018	26.762	24.750	- 2.012	-8%	- 2.268	-8%	25.913	1.163	5%
Interventi economici	31.737	32.173	30.943	- 1.230	-4%	- 794	-3%	38.000	7.057	23%
Ammortamenti	5.141	4.998	4.229	- 769	-15%	- 912	-18%	3.225	- 1.003	-24%
Accantonamenti	27.569	28.606	35.032	6.425	22%	7.463	27%	27.892	- 7.140	-20%

Totale Oneri Correnti	111.111	113.419	114.339	920	1%	3.229	3%	115.174	835	1%

Risultato Gestione Corrente	- 1.412	- 1.055	- 290	765	-73%	1.122	-79%	3.142	3.432	-1184%
Risultato Gestione Finanziaria	104	112	97	- 15	-13%	- 7	-7%	112	15	15%
Risultato Gestione Straordinaria	8.114	943	8.781	7.838	831%	666	8%	-	- 8.781	-100%

Risultato d'esercizio	6.807	0	8.588	8.588	ns	1.781	26%	3.254	- 5.334	-62%

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai **proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la coerenza dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. La stima dei proventi risulta effettuata nel rispetto del criterio della prudenza.

In particolare, il Collegio ha rilevato come la previsione dei proventi per **diritto annuale 2024**, di cui all'art. 18, comma 3, della Legge 580/93, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, tenga conto della riduzione del 50% del tributo rispetto al dovuto nel 2014, contenuta nell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 84/2014.

L'ammontare del provento è stato determinato in € **75.677.164**, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009 e dalla successiva nota dello stesso Ministero del 6 agosto 2009, avendo a riferimento i dati comunicati da Infocamere sulle imprese iscritte e sul relativo fatturato.

Nella previsione per l'esercizio 2024 è stata considerata la maggiorazione del 20% per il triennio 2023-2025. Con Delibera n. 12 del 27 ottobre 2022, il Consiglio camerale ha approvato tre progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale (come previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.) nel triennio 2023-2025.

I progetti individuati dal Consiglio camerale sono:

- *Doppia transizione digitale ed ecologica*, per lo sviluppo di ecosistemi di innovazione digitale e green, affiancando le imprese nei processi di cambiamento;
- *Turismo*, per la promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali ed il

potenziamento della filiera turistica;

- *Internazionalizzazione delle PMI*, per garantire servizi di assistenza permanenti alle imprese orientate ai mercati esteri.

Le risorse conseguenti alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 sono da allocare per il 45% sul progetto “Doppia transizione digitale ed ecologica”, per il 30% sul progetto “Turismo” e per il restante 25% sul progetto “Internazionalizzazione”. Per l’esercizio 2023 la Giunta, con Delibere nn. 27, 28 e 29 del 6 marzo 2023, ha programmato le attività ed ha allocato le risorse necessarie per lo svolgimento dei programmi relativi ai tre progetti.

Di seguito si riportano i dati analitici relativi al diritto annuale:

Diritto annuale	Cons 2022	Prev 2023 Agg	Prec 2023	Δ%	vs '22	Prev 2024	Δ%
Incassi	46.473.879	46.411.701	48.797.573	5%	5%	49.514.387	1%
Credito	18.828.258	19.360.002	19.328.013	0%	3%	19.606.236	1%
Sanzioni	5.603.263	5.829.189	5.798.404	-1%	3%	5.881.871	1%
Interessi	69.242	133.341	526.392	ns	ns	533.969	1%
Totale lordo	70.974.642	71.734.234	74.450.382	4%	5%	75.536.464	1%
Svalutazione crediti	21.975.934	23.994.372	22.748.670	-5%	4%	23.076.133	1%
% Svalutazione crediti	90,0%	94,8%	88,7%	-6%	-1%	88,7%	0%
Totale netto	48.998.708	47.739.862	51.701.712	8%	6%	52.460.331	1%
Risconti Progetti 20%	1.161.032	254.978 -	40.931	-116%	-104%	140.700	-444%
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Conto economico	72.135.674	71.989.212	74.409.451	3%	3%	75.677.164	2%
numero imprese iscritte	468.890	468.890	472.419	1%	1%	474.876	1%
diritto medio per impresa	139,27		144,21			145,56	
Δ vs anno n-1 (incas+cred)	2.721.207		2.823.449			995.038	
effetto fatturato	2.715.468		2.331.966			640.784	
effetto imprese	5.740		491.483			354.253	
Diritto annuale maggiorazione	Cons 2022	Prev 2023 agg	Prec 2023	Δ%	vs '22	Prev 2024	Δ%
Diritto annuale maggiorazione lordo	11.829.107	11.955.706	12.408.397	4%	5%	12.589.411	1%
Risconti	1.161.032	254.978 -	40.931	-116%	-104%	140.700	-444%
Diritto annuale maggiorazione lordo con risconto	12.990.139	12.210.684	12.367.466	1%	-5%	12.730.111	3%
Svalutazione crediti	3.675.114	3.999.062	3.791.445	-5%	3%	3.846.022	1%
Diritto annuale maggiorazione netto	8.153.993	7.956.644	8.616.952	8%	6%	8.743.388	1%
Diritto annuale maggiorazione netto con risconto	9.315.025	8.211.622	8.576.021	4%	-8%	8.884.089	4%

Nello specifico, è stata considerata come base il dato di preconsuntivo 2023 e stimata una crescita contenuta della posta (+1%) sia in termini di imprese registrate che di fatturato delle società di capitali visto sia l’andamento dei valori dal 2017 in avanti sia del contesto di ripresa economica del territorio di riferimento dell’Ente. La stima per il preventivo 2024 tiene pertanto conto sia dello *stock* stimato di imprese al 31/12/2024, sia del fatturato che le imprese si presume possano registrare nell’esercizio 2023. Crediti, sanzioni e interessi sono stati svalutati del 88,7%.

Il dato di preconsuntivo 2023 mostra un diritto annuale di competenza, al netto della svalutazione crediti, pari a € 51,7 milioni (+6% rispetto al 2022). Se prendiamo in considerazione il dato delle imprese iscritte al Registro Imprese del secondo trimestre del 2023, notiamo un aumento del +1%

rispetto al dato al 31/12/2022 (allo stato 472.419 imprese iscritte nel 2023 contro 468.890 nel 2022); pertanto, l'aumento del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023 rispetto al 2022 è dato da un doppio effetto, ovverosia dal descritto aumento delle imprese registrate e dall'aumento del fatturato.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di Preconsuntivo 2023, assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2023 effettuate da InfoCamere SCpA a metà ottobre u. s.

I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2023, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi (al tasso legale in corso); la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata, per calcolare il valore al 31 dicembre 2023.

A rettifica dell'importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di **onere "svalutazione crediti"** sono stati accantonati circa **€ 23,1 milioni**, tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere, basati sulle più recenti iscrizioni ai ruoli esattoriali. La percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità, per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione, è stimata all'**88,7%** (90% in sede di Bilancio Consuntivo 2022) dei crediti, sanzioni e interessi da diritto annuale. La media è stata calcolata sulle annualità di diritto 2018-2019 trasmesse a ruolo nel 2021 e nel 2022.

I proventi per **diritti di segreteria** sono previsti in **€ 37.270.500**. La stima è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012 ed è in aumento del 5% rispetto al dato di preconsuntivo 2023. In materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, il d.lgs. n. 231/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio) impone ai soggetti interessati l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese. Dal 9 ottobre 2023, con la pubblicazione dei decreti attuativi del D.M. 11 marzo 2022, n. 55 (Decreto MIMIT 29 settembre 2023 "*Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva*"), è obbligatoria la comunicazione del Titolare Effettivo, da parte delle imprese, per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, Trust e Istituti giuridici affini al Trust. Nel 2023, la Camera prevede il ricevimento di almeno 47 mila pratiche (pari a € 1,4, milioni circa, considerando un Diritto di segreteria di 30€/pratica), mentre dal 2024 stima il ricevimento di circa 100 mila pratiche (pari a € 3 milioni circa). Gli indicati criteri sono esplicitati nella relazione illustrativa.

Si segnala, come fatto sopravvenuto all'elaborazione del documento da parte della Giunta, che con

Ordinanza n 8083 del 7 dicembre u.s., il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta) ha accolto un'istanza cautelare in tema di obbligo di comunicazione ed ha sospeso l'efficacia del decreto 29 settembre 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, recante "Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva", pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 236 del 9 ottobre 2023, fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 27 marzo 2024.

In altre parole, il provvedimento impone uno slittamento della scadenza per la comunicazione dei dati del titolare effettivo almeno sino al 27 marzo 2024. Questo intervento giurisprudenziale impone un attento e costante monitoraggio dell'evoluzione della vicenda e dei suoi possibili effetti in termini di introiti da diritto di segreteria sul bilancio previsionale 2024.

La voce **contributi trasferimenti ed altre entrate**, iscritta per € **4.828.955**, ricomprende locazioni attive e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà; contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere; recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; rimborsi e recuperi vari legati prevalentemente a spese di spedizione di firme digitali e certificati RI, alla gestione dei SUAP comunali, al personale comandato.

La previsione 2024 registra un aumento rispetto al dato di Preconsuntivo 2023 di circa € 1,2 milioni (+31%) per maggiori proventi legati alla gestione del SUAP Associato camerale, per l'accordo con il SUAP del Comune di Milano per la digitalizzazione dei flussi cartacei e il previsto accordo per la gestione di tutte le pratiche (+176%).

Nel 2024 sono previsti minori oneri da progetti in compartecipazione con altri enti e relativamente agli "altri" rimborsi e recuperi vari, si stimano prevalentemente solo rimborsi spese per spedizione di firme digitali presso il domicilio dell'utenza e la stima del riversamento dell'avanzo 2023 da parte dell'AS Formaper.

I **proventi da gestione di servizi** sono previsti in € **539.902** e si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali. La posta, in linea rispetto al 2023, si compone principalmente da concorsi a premio, dal servizio di vendita dei Carnet ATA e dalle attività ispettive e di tutela della fede pubblica.

ANALISI DEGLI ONERI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, in base ai vincoli posti dalla vigente normativa in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera, diretti a dare evidenza, peraltro, delle indicazioni di cui alla circolare RGS n. 29 del 3 novembre 2023, riguardante "enti ed organismi pubblici – bilanci di previsione per l'esercizio 2024", anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in

corso.

In particolare, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. “Legge di bilancio 2020”) prevede all’:

- art. 1 comma 591: il calcolo di un limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, così come risultante dai relativi bilanci deliberati. Per gli enti in contabilità civilistica si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1 al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 27 marzo 2013 (v. comma 592). Contestualmente, la norma sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio ed al personale).

L’Ente ha calcolato il limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- relativamente all’art. 1 comma 591 della L. 160/2019, il MISE ha escluso dal calcolo del limite di spesa per il triennio 2020-2022 e dalla base imponibile della media del triennio 2016-2018 gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico e del conto economico di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 allegati ai preventivi economici 2020-2022 e ai bilanci d’esercizio 2016-2018;
- le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al richiamato decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato ai preventivi economici e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d’esercizio 2016-2018 pubblicati nella sezione “amministrazione trasparente” dei siti web istituzionali delle amministrazioni;
- dalla base imponibile sono state scomutate, inoltre, le spese generali (7%), finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale nel biennio 2017-2018;
- per l’esercizio 2023 (Circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022) e 2024 (Circolare MEF n. 29 del 3 novembre 2023) sono stati esclusi sia dal calcolo del limite, sia dalla stima degli esercizi di competenza, gli oneri sostenuti per energia, riscaldamento e prevenzione COVID-19;
- per l’esercizio 2023 e 2024 (Circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022) sono stati scomutati sia dal calcolo del limite sia dalla stima degli esercizi di competenza, gli oneri sostenuti per l’acquisto di buoni pasto;

- per gli esercizi 2023 e 2024 (nota MIMIT n. 0197414 del 14/06/2023) sono stati scomputati sia dal calcolo del limite sia dalla stima degli esercizi di competenza, gli oneri sostenuti per il pagamento di emolumenti agli organi istituzionali;
- alla luce del ricalcolo del limite per l'esercizio 2024 si rileva un teorico superamento del limite di spesa di € 1,2 milioni; tale scostamento si rileva in presenza di uno stimato incremento dei prezzi unitari dei consumi energetici rispetto ai prezzi in essere, di un incremento dei prezzi di alcuni servizi ricorrenti, dalla previsione di nuovi oneri legati a nuovi adempimenti di legge (v. normativa applicazione della normativa antiriciclaggio) e allo sviluppo di servizi volti all'efficientamento dei processi interni.

Di seguito sono riportati dettagli del calcolo:

Legge di bilancio 2020 comma 592 e Circolari MISE 25/3/2020, MEF n. 120977 19/05/2022, MEF n. 42 07/12/2022, MEF n. 29 03/11/2023 - Limite di spesa						
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	media triennio 2016-2018	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099		382.562	403.350
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534		14.537.778	15.555.652
<i>spese generali progetti 20% dati kronos (comma 593+Circ. MISE)</i>		<i>(33.152)</i>	<i>(261.352)</i>		<i>(50.009)</i>	<i>(50.009)</i>
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441		0	0
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310		450.440	490.050
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	15.138.910	15.320.771	16.399.043
luce e riscaldamento	(1.283.609)	(1.290.713)	(1.165.088)		(1.123.337)	(1.229.397)
oneri Covid	0	0	0		0	0
organi istituzionali	(579.470)	(188.670)	(123.310)		(450.440)	(490.050)
buoni pasto	(425.120)	(408.745)	(375.157)		(261.000)	(273.000)
Totale	15.207.784	12.353.588	12.015.477	13.192.283	13.485.994	14.406.596

- il comma 593 indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi per consumi intermedi nell'esercizio 2024 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2023 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti europei, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito si riporta la previsione dei proventi dell'esercizio 2023 confrontati con quelli conseguiti nell'esercizio 2018 che mostra la possibilità di superare il limite di spesa per circa € 12,5 milioni nell'esercizio 2024.

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2023	scostamento
Proventi correnti	107.732.001	114.049.557	6.317.556
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	(16.114.397)	(12.408.397)	3.706.000
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	(271.362)	(597.829)	(326.467)
Proventi finanziari	111.785	97.000	(14.785)
Proventi straordinari	5.972.864	8.830.847	2.857.983
Rivalutazioni patrimoniali	0	0	0
Totale proventi complessivi netti	97.430.891	109.971.179	12.540.288

Il Collegio, sempre relativamente ai vincoli conseguenti all'applicazione delle misure di contenimento della spesa, ha rilevato l'avvenuto inserimento, in relazione accompagnatoria, dell'impegno espresso di apportare eventuali modifiche ritenute necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2024.

Le spese per il personale, pari a € **20.144.288** comprendono le retribuzioni ordinarie, accessorie, gli oneri sociali, l'accantonamento per il trattamento di fine servizio e gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2024 è in aumento del 4% rispetto al dato di preconsuntivo 2023, in quanto l'Ente prevede l'entrata a regime, a partire da febbraio 2024, delle nuove assunzioni previste per il 2023 e slittate a causa delle previsioni del "Decreto Alluvione" (Decreto-legge n. 61/2023), così come indicato nella relazione illustrativa. La previsione di spesa è stata formulata in base al numero di dipendenti previsti in servizio al 31/12/2024 e ai valori stipendiali definiti dai vigenti contratti di lavoro. La previsione del costo del personale per il 2024 è stata predisposta considerando l'ipotesi di anticipo dell'aumento contrattuale previsto dal recente Decreto-legge del 18 ottobre 2023, n. 145 *Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili* (cd "Decreto Anticipi"). L'Ente ha prudentemente calcolato un importo pari all'emolumento di cui all'articolo 1, comma 609, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (I.V.C.) erogato nel mese di dicembre 2023, incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi conguagli; il nuovo importo è previsto nella voce "Retribuzioni", mentre nella voce "Contributi" sono stati previsti i relativi oneri riflessi. Relativamente ai rinnovi contrattuali triennio 2019/2021 per il Personale Dirigente – in attesa ancora della sottoscrizione del Contratto Collettivo – la quota di competenza anno 2024 (quale effetto trascinamento a regime riferito al triennio 2019/2021) è pari a € 50.597,68, comprensivo di oneri riflessi, e sarà accantonata a fondo oneri futuri al termine dell'esercizio 2024.

Le spese di funzionamento dell'Ente, pari a € **25.912.819**, sono stimate in aumento del 5% rispetto al dato di preconsuntivo 2023, prevalentemente per le prestazioni di servizi (€ 1 mln; +7%). Si rilevano, infatti, maggiori servizi di gestione immobiliare, e nello specifico si stima in aumento il costo delle utenze, nonché si ripropone la stima della provvigione di vendita dell'immobile di Via Cavallotti a Monza e sono stimati gli oneri per la direzione lavori del presidio manutentivo degli immobili. Si rilevano inoltre nuovi sviluppi informatici necessari per la creazione di un cruscotto gestionale per l'efficientamento dei processi del Back End del Registro Imprese e l'aumento dei costi di *outsourcing* legati ai nuovi adempimenti per la gestione delle comunicazioni del Titolare effettivo (attività che prevede proventi da diritti di segreteria) e per il potenziamento della gestione e sviluppo del CRM, strumento sul quale l'Ente ha deciso di puntare per il miglioramento dei servizi all'utenza.

Si rilevano, inoltre, maggiori quote associative (€ 0,3 milioni; +4%) per l'incremento della base imponibile (maggiori proventi da diritto annuale e diritti di segreteria), compensati da minori oneri diversi di gestione (-€ 0,2 milioni; -5%), prevalentemente per la riduzione dell'IMU dell'immobile di Via delle Orsole, poiché calcolata esclusivamente sul valore del terreno a causa della decostruzione dell'immobile terminata il 4 ottobre u.s.

La voce comprende le spese per prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative agli organismi del sistema camerale e le spese per gli organi istituzionali. Come descritto, la previsione di spesa è stata calcolata nel rispetto dei vincoli normativi attualmente vigenti, che limitano fortemente le prestazioni di servizi e oneri per auto di servizio, ma non prevedono il versamento all'Erario dei risparmi relativi alle misure di razionalizzazione – alla voce oneri diversi di gestione – pari a € 4.463.567,64, ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del DL. 78/2010, nonché per effetto dell'applicazione del taglio riferito ai consumi intermedi (art. 8 comma 3 DL 95/2012 e articolo 50 DL 66/2014). In data 19 ottobre 2022, infatti, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 201/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno, 2008, n. 112, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle parti in cui prevedono, limitatamente alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. La Corte, nella sentenza, non prende in esame l'obbligo di versamento previsto ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020; pertanto, in modo condivisibile, si prevede, in via prudenziale, di accantonare a fondo rischi l'importo eventualmente da versare nell'esercizio 2024, in attesa di possibili adeguamenti normativi in coerenza con il principio sancito dalla Consulta.

Relativamente ai compensi degli Organi, il Consiglio, con Delibera n. 8 del 24 luglio 2023, ha determinato, in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 e il Decreto interministeriale MEF/MISE del 23 febbraio 2023, gli importi del trattamento economico relativo agli incarichi degli organi della Camere di Commercio. Lo stanziamento per il 2024 comprende, pertanto, gli oneri per emolumenti per Presidente, Vicepresidente, membri di Giunta e gettoni di presenza per membri di Consiglio, comprensivi di una stima degli oneri riflessi (per un totale di circa € 357 mila). Per gli emolumenti del Collegio dei revisori valgono le previsioni normative del decreto interministeriale emanato l'11 dicembre 2019.

Gli **interventi economici** sono pari a € **38.000.000** (+23% rispetto al 2023) e rappresentano le risorse destinate alla realizzazione delle iniziative di promozione sul territorio, tenuto conto della Relazione

Previsionale e Programmatica 2024, e comprendono le risorse destinate ai Progetti 20%. Per l'esercizio 2024, la Giunta ha pertanto deciso di destinare alle imprese:

- € 1.250.489 come contributo al piano di attività dell'AS Formaper (+ € 72 mila rispetto al 2023, 6% circa) per la realizzazione del programma di attività, parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica 2024, a fronte di un aumento delle entrate proprie pari al 20%;
- € 23.408.295 per interventi diretti alle imprese;
- € 13.341.216 destinati al programma di attività dei Progetti 20%.

Il Collegio ha preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre u.s. dello schema di preventivo economico dell'Azienda Speciale Formaper per l'anno 2024, in assenza del parere dell'organo di controllo, poiché in attesa della nomina dei componenti da parte di Regione Lombardia e Ministero delle Imprese e Made in Italy.

La voce **ammortamenti e accantonamenti**, pari ad € 31.117.109, comprende accantonamenti per € 27.891.663, di cui € 23.076.133 prevalentemente al Fondo svalutazione crediti per insolvenze nel pagamento del diritto annuale, calcolato secondo le previsioni normative. La stima tiene conto della capacità di riscossione del credito da diritto annuale, secondo i dati Infocamere S.c.p.a. disponibili da metà ottobre, con la percentuale di accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'88,7%, in miglioramento rispetto alla percentuale rilevata in sede di consuntivo 2022 (pari al 90%).

Sono previsti accantonamenti a fondo rischi per € 4.464.932, pari all'importo del versamento all'Erario dei risparmi relativi alle misure di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del citato DL. 78/2010, prudentemente accantonato in seguito alla citata sentenza della Corte costituzionale n. 201/2022. Non sono previsti al termine dell'esercizio 2024 ulteriori accantonamenti a fondo rischi poiché la consistenza del fondo stesso prevista al 31/12/2024 è da ritenersi congrua.

Sono previsti accantonamenti a fondo oneri futuri per:

- € 50.597,68 relativamente ai rinnovi contrattuali triennio 2019/2021 per il Personale Dirigente – in attesa ancora della sottoscrizione del Contratto Collettivo;
- € 300.000 relativamente al nuovo CCNL 2022-2024 per l'effetto retroattivo sul TFS/TFR del rinnovo contrattuale.

Gli **ammortamenti** sono pari a € 3.225.446, in diminuzione di € 1 milione circa rispetto al 2023. Tra le immobilizzazioni materiali si segnala la fine dell'ammortamento dei lavori di restyling della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti (voce "Fabbricati") al netto dei bonus fiscali ricevuti, il termine dell'ammortamento di Palazzo Turati e l'ipotesi di ammortamento a circa il 50% delle nuove "Attrezzature informatiche" e dei nuovi "Mobili e arredi". Nel 2022 è terminato l'ammortamento di Palazzo in via delle Orsole, la cui demolizione è terminata il 4 ottobre u.s.

Tra le immobilizzazioni immateriali si registra l’ammortamento per l’ultimo anno del nuovo sistema di CRM (sviluppi informatici iscritti nella voce “Oneri pluriennali”) e nuovi sviluppi previsti sul sistema ERP Microsoft Dynamics 365 entrato in uso dal 1° gennaio 2021 (sviluppi informatici iscritti nella voce “Oneri pluriennali”).

Tali ammortamenti sono stati accantonati in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell’esercizio 2024.

In sintesi, quindi, la previsione dei proventi correnti, complessivamente, ammonta a € 118.316.520, a fronte di oneri correnti per € 115.174.216; pertanto, la **gestione corrente** prevede di chiudersi con un avanzo di € 3.142.304, a cui si aggiunge il programmato risultato positivo della **gestione finanziaria** di € 112.000.

Per l’esercizio 2024 l’Ente non prevede attività di gestione straordinaria.

Il risultato economico per l’esercizio 2024 è, quindi, previsto in avanzo (€ 3.254.304).

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l’anno 2024 è di seguito riepilogato:

	Cons 2022	Prev 2023	Prec 2023	Prev 2024	delta	%
INVESTIMENTI	3.891.625	13.321.970	4.855.621	16.681.384	11.825.763	344%
Investimenti immateriali	692.855	205.500	40.041	176.000	135.959	440%
Oneri pluriennali	688.810	200.000	37.155	170.000	132.845	458%
Software	4.045	5.500	2.886	6.000	3.114	208%
Investimenti materiali	2.952.982	13.056.470	4.763.919	16.433.384	11.669.465	345%
Attrezzature informatiche	32.982	118.000	101.067	135.000	33.933	134%
Attrezzature	-	-	-	5.000	5.000	
Fabbricati - Anticipi	2.793.709	11.133.981	4.413.692	16.193.384	11.779.692	367%
Impianti	45.839	55.000	62.783	-	62.783	0%
Impianti - Anticipi	-	-	-	-	-	
Mobili e arredi	80.452	100.000	87.377	100.000	12.623	114%
Opere d'arte	-	-	99.000	-	99.000	0%
Investimenti finanziari	245.788	60.000	51.661	72.000	20.339	139%
Fondi comuni di investimento	245.788	60.000	51.661	52.000	339	101%
Partecipazioni	-	-	-	20.000	20.000	

Il dettaglio e la descrizione delle singole voci sono riportati nella relazione illustrativa approvata dalla Giunta, e di seguito se ne fornisce una sintesi.

La voce **immobilizzazioni immateriali**, pari a € **176.000**, tiene conto degli oneri per acquisto licenze software e oneri per lo sviluppo del *software* ERP Microsoft Dynamics. La voce **immobilizzazioni materiali**, pari a € **16.433.384**, comprende alla voce “Fabbricati”, prevalentemente, oneri per lavori di ricostruzione dell’immobile di Via delle Orsole (€ 13 milioni) e per efficientamento di Palazzo

Turati, dell'immobile di Via Viserba e per la progettazione della facciata di Palazzo Mezzanotte. Alla voce "Attrezzature informatiche" si prevedono acquisti di attrezzature per lo *smart working*; alla voce "Arredi" sono previsti allestimenti per le varie sedi camerali. La voce **immobilizzazioni finanziarie** pari a € 72.000 prevede versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto.

Dal punto di vista economico nel 2024, alla luce delle previsioni normative e dei fatti gestionali descritti, si prevede un avanzo d'esercizio, previsto altresì per gli esercizi 2025 e 2026, garantendo risorse adeguate per i relativi interventi economici. **Al 31/12/2023, allo stato, secondo i dati di preconsuntivo, è previsto un avanzo pari a € 8.588.018, come da tabella a pagina 3.**

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, si evidenzia la sostenibilità del piano degli investimenti dal punto di vista finanziario, tenuto conto della previsione di cassa/entrate e uscite 2023 e 2024 (cfr. tabella seguente), che porta a stimare una disponibilità liquida pari a circa € 238 milioni al 31/12/2024.

	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
Disponibilità liquide al 31/12/n-1	207.151.291	229.283.741
Previsione di entrata	136.033.967	132.782.135
Previsioni di uscite	113.901.518	124.501.170
Disponibilità liquide al 31/12/n	229.283.741	237.564.706
	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n-1	255.004.558	282.187.354
Risultato d'esercizio 2020	5.355.824	
Risultato d'esercizio 2021	6.432.176	
Risultato d'esercizio 2022	6.806.778	
Risultato d'esercizio 2023	8.588.018	
Risultato d'esercizio 2024		3.254.304
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n	282.187.354	285.441.658

CONCLUSIONI

Ciò premesso, il Collegio, verificate, sulla base degli elementi informativi e delle stime prodotte dall'Ente e riportate nelle relazioni approvate dalla Giunta nella seduta del 4 dicembre u.s.,

- tenuto conto delle considerazioni svolte dalla Giunta camerale nella relazione allegata al bilancio preventivo e degli esiti dell'analisi svolta in sede di istruttoria al bilancio 2024;
- tenuto conto dello schema di preventivo economico 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale Formaper in data 29 novembre u.s.;
- visto l'art. 6, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente;
- risultato della gestione finanziaria;
- risultato della gestione straordinaria.

I documenti sono stati redatti sulla base dei principi contabili vigenti, tenuto conto della congruità degli oneri previsti sulla base dei programmi di attività dell'Ente, nonché della prudenziale valutazione dei proventi e del principio dell'equilibrio, ai sensi del comma 2, art. 2, DPR 254/2005. Il Collegio, pertanto, rilevando che i documenti previsionali, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy)

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2024, comprensiva degli allegati di riferimento.

Letto e firmato digitalmente ai sensi del CAD.

Dott. Luciano Cimbolini	firmato digitalmente
Dott.ssa Simona Bonomelli	firmato digitalmente
Dott. Roberto Sampiero	firmato digitalmente

Milano, 11 dicembre 2023